

BIENNALE DEL MERLETTO

Venezia, 4 - 13 giugno 2016

RASSEGNA STAMPA

BIENNALE DEL MERLETTO

_

Venezia, 4 – 13 giugno 2016

RASSEGNA STAMPA

A cura della Fondazione Musei Civici di Venezia Ufficio Stampa Riccardo Bon con Francesca De Pra e Arianna Farina

BIENNALE DEL MERLETTO

_

RASSEGNA STAMPA

INDICE:

RECENSIONI E SEGNALAZIONI:

CARTA STAMPATA

La Nuova Venezia La Nuova Venezia Il Gazzettino Venezia Mestre La Nuova Venezia La Nuova Venezia Il Gazzettino Venezia Mestre Il Gazzettino La Nuova Venezia – Il Mattino di Padova – La Tribuna di Treviso	01.06.2016 03.06.2016 05.06.2016 05.06.2016 05.06.2016 06.06.2016 07.06.2016 07.06.2016	Redazione Nadia De Lazzari Tomaso Borzomì Nadia De Lazzari Redazione Redazione Sergio Frigo Redazione
Il Gazzettino Venezia Mestre La Nuova Venezia La Nuova Venezia Il Gazzettino Venezia Mestre La Nuova Venezia Il Gazzettino Corriere delle Alpi La Nuova Venezia – Il Mattino di Padova – La Tribuna di Treviso	11.06.2016 11.06.2016 11.06.2016 13.06.2016 13.06.2016 14.06.2016 14.06.2016 14.06.2016	Giorgia Pradolin Redazione Redazione Giorgia Pradolin Vera Mantengoli Vettor Maria Corsetti Enrico Tantucci Enrico Tantucci

WEB

Rivistasitiunesco.it Levantenews.it	28.05.2016 01.06.2016	Redazione Redazione
Arte.it	01.06.2016	Redazione
Venice-secretgarden.com	02.06.2016	Redazione
Chioggiatv.it	03.06.2016	Redazione
Artribune.com	04.06.2016	Redazione
Veneziatoday.it	04.06.2016	Redazione
Nuovavenezia.gelocal.it	05.06.2016	Redazione

Viaggiarteecucina.it	09.06.2016	Redazione
BJliguria.it	13.06.2016	Redazione
Cataniaoggi.it	13.06.2016	Redazione
Guidasicilia.it	13.06.2016	Redazione
Ilgazzettino.it	13.06.2016	Redazione
lt.notizie.yahoo.com	13.06.2016	Redazione
Lapresse.it	13.06.2016	Redazione
Levantenews.it	13.06.2016	Redazione
Liberoquotidiano.it	13.06.2016	Redazione
Ligurianotizie.it	13.06.2016	Redazione
Newsitalialive.it	13.06.2016	Redazione
Olbianotizie.it	13.06.2016	Redazione
Padovanews.it	13.06.2016	Redazione
Sardegnaoggi.it	13.06.2016	Redazione
Venezia.it	13.06.2016	Comune di Venezia
Veneziatoday.it	13.06.2016	Redazione



Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 03/2016: 18.408
Diffusione 03/2016: 13.585
Lettori Ed. III 2015: 136.000
Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

01-GIU-2016 da pag. 33 foglio 1 www.datastampa.it

Dir. Resp.: Paolo Possamai

BIENNALE DEL MERLETTO

Dal 4 al 13 giugno Venezia ospiterà la Biennale del merletto, progetto internazionale con attività, laboratori e incontri. Info www.visitmuve.it/biennale merletto





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificat Tiratura 03/2016: 18.408 Diffusione 03/2016: 13.585 Lettori Ed. I 2016: 124.000

Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

03-GIU-2016 da pag. 35 foglio 1

L'arte nasce con ago e fuselli e diventa simbolo di Venezia

Da domani al 13 giugno la prima edizione della manifestazione internazionale Le custodi della tradizione si raccontano, al Goldoni uno spettacolo su Burano

di Nadia De Lazzari

Venezia e la prima edizione della Biennale del merletto, un'occasione unica e straordinaria per comprendere come il territorio e i suoi abitanti siano connessi e legati all'antica arte del ricamo ad ago e fusel-

L'evento internazionale si svolgerà in laguna a partire da domani fino al 13 giugno, organizzato dalla Fondazione Musei Civici in collaborazione con il Comune, l'associazione Arte-Mide e l'associazione Bolsena Ricama, la cui presidente Maria Vittoria Ovidi è la coordinatrice del Progetto Unesco di candidatura del merletto italiano a patrimonio immateriale dell'umanità. Vi partecipa la "rete" delle città e comunità italiane formata da Bologna, Bolsena, Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo e Venezia con le isole di Burano e Pellestrina.

La Fondazione Musei Civici ha voluto promuovere un'articolata iniziativa dedicata all'arte del merletto, alle declinazioni esecutive e al prezioso legame con Burano, Pelle-

strina e Chioggia. Fitto il calendario degli eventi. In programma diversi incontri con le maestre merlettaie provenienti da località italiane e straniere. Sarà l'occasione per visitare i luoghi del merletto dell'entroterra lagunare. Ci sarà l'opportunità di conoscere le maestre e di dare vita a un dialogo per la tutela e la valorizzazione dell'instancabile testimonianza di una cultura artistica e creativa a cui il mondo guarda con grande stupore e ammira-

L'apertura della manifestazione è fissata domani alle 10 a Palazzo Mocenigo con un simposio imperniato sulla lectio magistralis tenuta dalla professoressa Doretta Davanzo Poli. La massima studiosa ed esperta del merletto, curatrice dell'allestimento del museo del merletto di Burano, intreccerà passato, presente e futuro e farà comprendere come il merletto racchiuda riferimenti culturali, storici e so-

Un altro appuntamento da segnare in agenda si terrà sabato 11 al Teatro Goldoni con la prima nazionale dello spettacolo "Punto Burano, Donne sul filo del merletto", presen-tato dall'associazione Arte-Mide.

E poi ancora lunedì 13 giugno a Ca' Farsetti, il sindaco Luigi Brugnaro incontrerà i colleghi delle città della "rete" del progetto Unesco. La Fondazione Musei Civici sarà rappresentata dalla presidente Mariacristina Griabudi.



Da mani esperte prendono vita veri e propri capolavori che hanno reso le merlettaie veneziane famose nel mondo



Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura: n.d.

Diffusione 12/2013: 22.220 Lettori Ed. I 2015: 146.000 Quotidiano - Ed. Venezia

TIL GAZZETTINO ENEZIAMESTRE

Dir. Resp.: Roberto Papetti

05-GIU-2016 da pag. 30 foglio 1

www.datastampa.it

L'arte del merletto,

Inaugurata la "Biennale" a Palazzo Mocenigo

VENEZIA - Le sapienti mani delle merlettaie di Burano che da anni cuciono con ago e filo, ma anche quelle di Pellestrina o Chioggia, dove invece si usano i fuselli, sono il cuore pulsante della "Biennale del merletto". Aperta ieri a palazzo Mocenigo a San Stae, la manifestazione - che durerà fino al 13 giugno - è volta alla valorizzazione della tradizione veneziana del merletto grazie anche all'impegno della fondazione Musei civici. «È un'arte che richiede dedizione, tempo e pazienza, valori che oggi sembrano aver perso importanza», ha spiegato la presidente del consiglio comunale Ermelinda Damiano, durante l'inaugurazione della Biennale durata per tutta la mattinata di ieri. Tanti e diffusi tra Venezia, Burano, Pellestrina e Chioggia gli eventi, dalla dimostrazione dei lavori, alle visite alle scuole e museo dei merletti, ma anche premiazioni e tavole

rotonde per discutere dell'importanza del tema. Senza tralasciare la prima nazionale dello spettacolo "Punto Burano, Donne sul filo del Merletto", dell'Associazione Arte-Mide, che si terrà sabato 11 giugno, alle 19, al teatro Goldoni. L'evento fa seguito alla candidatura del merletto italiano a patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco, che vede coinvolte una rete di quasi venti città italiane. E come spiega Alessandro Scarpa "Marta", delegato del Comune ai rapporti con le isole: «È un sogno su cui contiamo molto, vogliamo promuovere e valorizzare il territorio attraverso il merletto, che è un patrimonio tenuto in vita grazie al lavoro delle merlettaie, che si contrappongono con il loro sapere ai falsi della contro-cultura cinese». Non a caso nell'arco dei festeggiamenti, sarà coinvolta anche il simbolo di questa professione, cioè la buranella Emma Vidal, centenaria che continua a lavorare con ago e filo per mantenere viva quella che lei ha definito più volte: «L'arte del mio merletto». Infine, una curiosità, svelata sempre da Scarpa: «A palazzo Mocenigo è esposto da ieri un pezzo del merletto da record, che abbiamo solo qui, lungo ben 460 metri».

Tomaso Borzomì

@ riproduzione riservata



PROGRAMMA Tanti e diffusi gli eventi tra Venezia, Burano, Pellestrina e Chioggia





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati Tiratura 03/2016: 18.408 Diffusione 03/2016: 13.585

Lettori Ed. I 2016: 124.000

Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

05-GIU-2016 da pag. 41 foglio 1

www.datastampa.it

PALAZZO MOCENIGO

Storia, arte e lavoro Il merletto si candida al marchio Unesco

Le merlettaie veneziane, l'arte del merletto, il sostegno delle regine Margherita ed Elena che indossavano capi d'abbigliamento impreziositi solo di merletti italiani: un interessante excursus storico, artistico, sociale che ha strappato un lungo applauso. Successo del simposio aperto dalla lectio magistralis della professoressa Doretta Davanzo Poli e organizzato dalla Fondazione Musei Civici.

Ieri a Palazzo Mocenigo è stata inaugurata la prima edizione della Biennale del Merletto in programma fino a lunedì 13 giugno nell'ambito del progetto di candidatura del merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco.

Ha aperto i lavori la presidente del Consiglio comunale Ermelinda Damiano: «L'arte del merletto richiede dedizione, tempo e pazienza, valori che oggi sembrano aver perso importanza. Le maestre merlettaie, invece, depositarie dei segreti della sua lavorazione, dimostrano il contrario e insegnano che le nostre radici storiche e i saperi di una volta non vanno dimenticati ma salvaguardati e valorizzati». È intervenuta la coordinatrice del progetto di candidatura Unesco, Maria Vitto-

ria Ovidi Pazzaglia, che ha sottolineato la necessità di fare squadra per far conoscere all'estero l'arte del merletto.

Numerose le merlettaie provenienti da varie città venete. Tra queste la veneziana Rina Pitton, 80 anni: «Ho iniziato circa vent'anni fa seguendo i corsi dell'associazione Settemari. Fino ad oggi ho fatto tre tovaglie». La padovana Annita Pavin, 75 anni: «Uso la tecnica del tombolo a fuselli. Ho preparato il mio corredo e quello di mia figlia».

Il programma della prima Biennale del Merletto prevede eventi in centro storico, Burano, Pellestrina, Chioggia. Ne spiccano tre: sabato 11 alle 19 al teatro Goldoni va in scena, in prima nazionale, lo spettacolo "Punto Burano. Donne sul filo del merletto" prodotto da Arte-Mide con la regia di Massimo Navone. Domenica 12 alle 9.30 nel piazzale della scuola elementare Zendrini di Pellestrina visita ai luoghi del merletto. Lunedì 13 alle 12 a Ca' Farsetti il sindaco Luigi Brugnaro firma il protocollo d'intesa con i primi 17 cittadini delle Comunità del Progetto di Candidatura Unesco.

Nadia De Lazzari



Un bellissimo merletto esposto a Palazzo Mocenigo a Venezia



 Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

 Tiratura
 03/2016:
 18.408

 Diffusione
 03/2016:
 13.585

 Lettori
 Ed. I 2016:
 124.000

Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

05-GIU-2016 da pag. 33 foglio 1 www.datastampa.it

CHIOGGIA

Il merletto sbarca a Venezia

Sarà in mostra fino al 13 giugno al <u>museo</u> di <u>palazzo</u> <u>Mocenigo</u>

▶ CHIOGGIA

Il merletto di Chioggia, realizzato a tombolo, alla Biennale del merletto di Venezia in programma fino al 13 giugno al museo del costume di palazzo Mocenigo a Venezia e al Museo del merletto di Burano. Il programma degli eventi è ricco e può essere consultato nel sito dei Musei civici veneziani (www.visitmuve.it).

Da domani all'11 giugno si svolgeranno i laboratori delle 18 città che partecipano al progetto per la candidatura del merletto italiano a patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco. Chioggia si inserisce in questo contesto con il merletto a fuselli e sarà presente con alcune rappresentanti dell'associazione omonima il prossimo martedi al museo di Burano la mattina e a palazzo Mocenigo il pomeriggio per far conoscere le tecniche di lavorazione e la storia di questo antico mestiere.

La tecnica di lavoro a tombolo era insegnata alle donne fin da bambine, si lavorava tutto il giorno fin che la luce lo permetteva nelle case, negli istituti di carità e di educazione. Il 12 giugno si terranno invece le visite ai "luoghi" del merletto, Chioggia e Pellestrina. Il 13 giugno i sindaci delle comunità che aderiscono al progetto (Bologna, Bolsena, Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia, Venezia) si incontreranno a Venezia per sottoscrivere il protocollo d'intesa per la candidatura.

(e.b.a.)





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati **Tiratura: n.d. Diffusione 12/2013: 22.220**

Lettori Ed. I 2015: 146.000

Quotidiano - Ed. Venezia

VENEZIAMESTRE

Dir. Resp.: Roberto Papetti

06-GIU-2016 da pag. 12 foglio 1

www.datastampa.it

Il **merletto** di Chioggia a Palazzo Mocenigo

Fino al 13 giugno laboratori e dimostrazioni alla Biennale Progetto di candidatura a "patrimonio immateriale" Unesco

CHIOGGIA - L'associazione "Il merletto di Chioggia" alla biennale del Merletto di Venezia. Il gruppo è nato lo scorso febbraio con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare il merletto tipico del territorio chioggiotto attraverso iniziative che favoriscano il recupero, la pratica e la diffusione delle tecniche e della cultura artigianale ed artistica tradizionale. Fino al 13 giugno il merletto a tombolo di Chioggia sarà presente all'evento veneziano, ospitato dal museo del costume di Palazzo Mocenigo e al museo del merletto di Burano. Dal 6 all'11 giugno si svolgeranno i laboratori delle 18 città che partecipano al Progetto di candidatura del Merletto italiano a patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco.

Chioggia si inserisce in questo contesto con il merletto a fuselli e sarà presente con alcune rappresentanti dell'associazione domani, martedì, al museo di Burano alla mattina e a palazzo Mocenigo al pomeriggio per far conoscere le tecniche di lavorazione e la storia di questo antico mestiere. Il 13 giugno i sindaci delle comunità aderenti al progetto (Bologna, Bolsena, Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia e Venezia con Burano e Pellestrina) si incontreranno a Venezia con il sindaco Luigi Brugnaro per sottoscrivere il protocollo d'intesa a sostegno del progetto di candidatura. (m.biol)



Il <u>museo del merletto</u> a Burano





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 03/2016: 73.578
Diffusione 03/2016: 56.124

Lettori Ed. I 2016: 558.000

IL GAZZETTINO

07-GIU-2016 da pag. 23 foglio 1 / 2

www.datastampa.it

Quotidiano - Ed. Friuli Venezia Giulia - Veneto

Dir. Resp.: Roberto Papetti

La storia delle merlettaie in ricami, parole e musica

Per la Biennale

di questa arte

uno spettacolo di canti e racconti

Seraio Friao

/ENEZ

N on c'è solo la Biennale di Architettura, in questi giorni a Venezia, ma anche quella del Merletto, che fino al 13 giugno prevede diverse occasioni d'incontro con le maestre merlettaie veneziane, italiane e straniere, e visite nei luoghi topici di questa antica arte, a Burano, Pellestrina e Chioggia. Ma il clou della manifestazione sarà lo spettacolo "Punto Burano, Donne sul filo del Merletto", che sarà presentato dall'Associazione Arte-Mide sabato 11 giugno alle 19 al Teatro Goldoni, quale asset della prevista candidatura del Merletto italiano a Patrimonio culturale dell'Umanità immateriale dell'Unesco. L'evento, con la regia di Massimo Navone, è il coronamento in forma musical-teatrale di una lunga ricerca fatta sul campo, con la raccolta dei materiali più eterogenei, dall'attrice Chiarastella Seravalle e dalla musicista Rachele Colombo, che si sono inoltrate nella storia plurisecolare e nel difficile presente del merletto accompagnate nel "viaggio" da due esperte come Doretta Davanzo Poli e Maria Teresa Sega, ma anche dalle storiche merlettaie veneziane, a partire dalla centenaria Emma Vidal, che sarà sul palco assieme alle sue compagne.

Lo spettacolo darà voce a tre merlettaie di epoche diverse: una degli inizi del '500, epoca in cui il merletto si impose come passatempo delle aristocratiche e si diffuse nei conventi, dove si sfruttava la manodopera; una del XVII secolo, parte di quel manipolo di specialiste veneziane chiamate in Francia dal Re Sole per insegnare alle ricamatrici di Alancon i segreti dei punti veneziani (con la conseguenza che negli anni successivi il merletto veneziano andò incontro a una forte crisi, con la perdita del suo monopolio); infine la scena di sposterà all'inizio del XX secolo, e vedrà la terza merlettaia partecipare ai primi scioperi indetti dalle donne costrette a lavorare a cottimo e in condizioni di sfruttamento.

Tra interviste, letture e racconti si affacceranno le canzoni, che non attingono però a un patrimonio musicale consolidato, visto che - come spiega Rachele Colombo - «le merlettaie che lavoravano nei conventi erano tenute al silenzio, anche se sicuramente cantavano (e chiacchieravano) quando non erano controllate». Due saranno i brani noti - «Sia benedete le ricamadore», recuperata da Ines Battain col Coro Marmolada, e «Voga e va», scritta negli anni '50 da Cherubini e Cocina per Nilla Pizzi («Venezia rassomiglia ad una sposa vestita di merletti di Burano») - gli altri sono canzoni originali di Rachele Colombo, scritte musicando leggende veneziane come quella dell'alga, che rimanda alla nascita del merletto, o riproponendo musiche dell'800. Saranno proposti anche dei video, curati da Massimiliano Ciammaichella, dello Iuav con montaggio delle interviste a cura di Ivo Pisanti, mentre la ricostruzione dei costumi indossati dalle protagoniste è affidata a Ĉarlos Tieppo.

© riproduzione riservata

LA RICERCA

Riproposti in un cd 40 antichi "canti da battello"

La ricerca sui canti dei vecchi mestieri si arricchisce di nuovi capitoli: è il caso dello spettacolo-concerto sulle merlettaie, di cui parliamo sotto, ma anche dei 40 canti da battello del Settecento scelti fra ben 508 censiti, e riproposti da Rachele Colombo in un doppio Cd dal titolo , con un fascicolo di spartiti per l'esecuzione alla chitarra, che sta per essere pubblicato da Noto Editore.

«Abbiamo fatto una selezione rappresentativa dei temi affrontati da questi canti - spiega la musicista - dal senso della vita alle arti e mestieri, dalle baruffe nelle calli alle schermaglie amorore, fino ai doppi sensi erotici».





 Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

 Tiratura
 03/2016:
 73.578

 Diffusione
 03/2016:
 56.124

 Lettori
 Ed. I 2016:
 558.000

Quotidiano - Ed. Friuli Venezia Giulia - Veneto

IL GAZZETTINO

07-GIU-2016 da pag. 23 foglio 2 / 2 www.datastampa.it

Dir. Resp.: Roberto Papetti

LE ALTRE INIZIATIVE

Anche la poesia in dialetto canta l'antica arte

Anche un concorso di poesia in dialetto ha animato le prime fasi della Biennale del Merletto. Il 28 maggio a Pellestrina è stato conferito da una giuria presieduta da Rosella Mamoli Zorzi il premio Murazzo d'oro, giunto alla XVII edizione, alla composizione in versi alessandrini "Merletto", di Roberto Velardita. Eccola:

La vita xe un merleto de mile e più colori, un intrigar de fili fin quando no' ti mori, un incrosar de strade, de storie e de destini, de fili tuti diversi, de veci e fantulini, de tosi che s'incontra co' tante bele fie fasendo nasser storie che no xe mai finie, de copie che se lassa, che tol strade diverse.

de chi che fa del ben, chi sposa e cause perse,

de chi te pesta 'l pie perchè xe un gran bastardo,

de queli che se ga perso 'rivando un fià in ritardo..

E tuti 'sti bei fili se incrosa prima o dopo fassendo un gran merleto co' forse qualche gropo

che i omini non vede, da soto no' se pol, lo vede solo Dio, e solo fin quando el vol.



MERLETTAIE Un momento dello spettacolo. A fianco Emma Vidal



07-GIU-2016 da pag. 46

foglio 1 / 2 www.datastampa.it

Tiratura 03/2016: 62.332 Diffusione 03/2016: 48.054 Lettori Ed. I 2016: 427.000

Quotidiano - Ed. Padova - Treviso - Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

Il palcoscenico del Goldoni per il merletto

A Venezia la prima assoluta di "Punto Burano", racconto di un'arte che potrebbe diventare patrimonio dell'Umanità

Le donne dell'isola sono attese sulla scena mentre la storia si snoda attraverso i secoli Un progetto inserito nella prima Biennale dedicata ai celebri pizzi

▶ VENEZIA

La città celebra la prima Biennale del Merletto, aperta sabato e in programma fino a lunedì prossimo, mentre l'arte che ha reso celebre in tutto il mondo l'isola di Burano si candida a diventare Patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco. E la storia finisce anche a teatro: sabato alle 19 il Goldoni di Venezia la prima rappresentazione di "Punto Burano. Donne sul filo del merletto", esito di una ricerca fatta di appunti di viaggio, in forma musical-teatrale, e in documenti eterogenei raccolti dall'attrice Chiarastella Seravalle e dalla musicista Rachele Colombo che si sono inoltrate nell'affascinante universo della storia plurisecolare del merletto.

La storia del merletto dell'isola di Burano si perde nella notte dei tempi ed è legata a congetture o leggende Per

alcuni la tipica lavorazione buranella sarebbe collegata alla tradizione marinaresca degli abitanti, legati alla pesca e di conseguenza alla fabbricazione e alla riparazione delle reti. Le prime testimonianze della fioritura del commercio di merletti veneziani risalgono alla fine del XV secolo, periodo che vide fiorire la pubblicazione di centinaia di libri, detti modellari, di disegni per merletti e ricami, ideati dai maggiori incisori e tipografi dell'epo-Fondamentale per la realiz-

zazione dello spettacolo, che porta la firma del regista Massimo Navone - già Direttore per oltre un decennio della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, protagonista delle scene dalla metà degli anni Ottanta, oltre che autore teatrale e televisivo - è stato l'apporto delle merlettaie che ancora oggi lavorano e che hanno rivelato nelle diverse interviste i segreti di questo straordinario mestiere, oltre al supporto scientifico di esperte del settore come Do-

retta Davanzo Poli e Maria Teresa Sega.

Nello spettacolo le due protagoniste danno voce a tre merlettaie di epoche diverse, attraverso canzoni e parole: Costanza vive nella prima metà del XV secolo, epoca in cui il merletto si connota come passatempo delle donne dell'aristocrazia veneziana e si diffonde anche nei conventi, dove si sfrutta la manodopera; Virginia vive nel XVII secolo e fa parte di quel manipolo di specialiste che il Re Sole chiamò in Francia per insegnare, alle ricamatrici di Alancon i segreti dei punti veneziani; infine Rosalba si colloca all'inizio del XX secolo ed è una delle protagoniste dei primi scioperi, facendosi portavoce di tutte quelle donne costrette a lavorare a cottimo e in condizioni di sfruttamento.

Massimiliano Ciammaichella, docente all'Iuav, ha curato il corredo delle video-proiezioni che accompagnano le protago niste in scena. I particolar modo si è concentrato sulla costruzione di un immaginario in video e morphing, coordinando anche il lavoro di montaggio video delle interviste fatte alle merlettaie di Burano e riprodotte da Ivo Pisanti.

I costumi, ideati e realizzati grazie alla consulenza artistica di Carlos Tieppo, fondono le linee basiche del contemporaneo con alcuni elementi ed accessori d'epoca.

È prevista la partecipazione straordinaria di Emma Vidal e delle merlettaie di Burano.



Cent'anni nell'isola la storia di Emma

Alla prima di "Punto Burano" è annunciata la presenza di alune merlettaie, e anche di Emma Vidal (foto), la decana, che ha compito 100 anni a febbraio ed è ancora attiva. Ha imparato quello che allora era un mestiere redditizio alla Scuola del merletto di Burano, fondata nel 1872. Emma ancora ricama,

ma una sua foto che la ritrae poco più che ventenne è già esposta al Museo dell'isola. Era il 1940. Le ragazze della scuola

imparavano
l'arte nella scuola gestita dalle
suore: «La maestra si chiamava
Sinigallia, la superiora era
grande e grossa». Non si è mai
sposata e la sua vita è stata
accompagnata da due amori:
quello per il merletto e quello
per Dio. I suoi migliori lavori se li
porta nel cuore: sono la culla
ricamata per i Maria Pia di
Savoia e l'emblema vescovile di
Paolo VI.







 Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

 Tiratura
 03/2016:
 62.332

 Diffusione
 03/2016:
 48.054

 Lettori
 Ed. I 2016:
 427.000

Nuova Venezia-Mattino di Padova-Tribuna di Treviso

07-GIU-2016 da pag. 46 foglio 2 / 2 www.datastampa.it

Quotidiano - Ed. Padova - Treviso - Venezia Dir. Resp.: Paolo Possamai



Chiarastella Seravalle e Rachele Colombo sono le autrici dello spettacolo



Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura: n.d.

Diffusione 12/2013: 22,220 Lettori Ed. I 2015: 146.000 Quotidiano - Ed. Venezia

VENEZIAMESTRE

Dir. Resp.: Roberto Papetti

11-GIU-2016 da pag. 9 foglio 1

www.datastampa.it

Merlettaie e pescatori in piazza per l'Unesco

PELLESTRINA Domani una giornata di festa in isola per tutelare i prodotti della tradizione

LA GIORNATA

Tra le ricamatrici

veterane

anche una bimba di sette anni

Giorgia Pradolin

VENEZIA

Domani a Pellestrina si potrà ammirare una lunga riva del merletto. Sembrerà di essere tornati a 50 anni fa sull'isola: in Piazzale Zendrini una ventina di merlettaie lavoreranno al tombolo (pizzo a mano realizzato con filo di cotone molto sottile), e alcuni pescatori intrecceranno le reti da pesca.

È l'ultimo evento della Biennale del Merletto di Venezia, progetto di candidatura di quest'arte а patrimonio dell'umanità dell'Unesco a cui hanno partecipato 17 città italiane, compresa Venezia. A chiudere il calendario di questa Biennale promossa dal Comune e dai Musei civici, lunedì, la firma del sindaco Luigi Brugnaro e degli altri 16 sindaci al protocollo d'intesa, per candidare il merletto italiano "Patrimonio Immateriale dell'Umanità e dell'Unesco".

Una cultura che appartiene alla storia della laguna e richiede abilità, esperienza e pazienza: con i fuselli le merlettaie domani eseguiranno intrecci, nodi, legature che possono coprire anche grandi superfici in tessuto. Per l'occasione sarà esposto l'orgoglio dell'isola, un pezzo (50 metri) del merletto più lungo del mondo (circa 460 metri totali di lunghezza). La giornata ini-

zierà alle 9 e, in caso di pioggia, la dimostrazione si terrà nella vicina scuola del piazzale dove sarà possibile anche ammirare l'esposizione di quadri in tessuto. Pellestrina vanta una tradizione antica che risale al Cinquecento e il primo museo della storia del merletto è nato nel 1926 proprio sull'isola.

Domani non solo merlettaie storiche e "veterane", ma anche la dimostrazione di una bimba di 7 anni capace di tessere con il tombolo e i fuselli, iscritta alla scuola del merletto dell'associazione Acs Murazzo. Anche gli uomini hanno iniziato ad avvicinarsi all'attività iscrivendosi alla scuola e ai laboratori in un processo di rivalutazione di questa tradizione arte locale. «Un ringraziamento alle storiche merlettaie - spiega Alessandro Scarpa Marta, consigliere del Comune delegato per i rapporti con le isole e la pesca - e all'architetto Vincenzo Zennaro di Pellestrina che ha disegnato e progettato parte del merletto più lungo del mondo. Un'arte che richiede manualità e pazienza, ma soprattutto impegno e devozione come ci insegnano le "mani d'oro" dell'isola di cui siamo fieri, ricordandoci le nostre radici storiche e i saperi che vanno salvaguardati, tramandati e valorizzati». La giornata

© riproduzione riservata

di festa vedrà anche la riaper-

tura della chiesa di Sant'Anto-

nio alla comunità dopo i lavori

di ristrutturazione.



MERLETTO II più
lungo del
mondo è
realizzato a
Pellestrina e
misura
ben 460 metri.
Un pezzo oggi
sarà esposto a
Pellestrina
durante i
festeggiamenti





 Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

 Tiratura
 03/2016:
 18.408

 Diffusione
 03/2016:
 13.585

 Lettori
 Ed. I 2016:
 124.000

Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

11-GIU-2016 da pag. 39 foglio 1 www.datastampa.it

LA CURIOSITÀ



A Pellestrina il ricamo più lungo del mondo

Il merletto più lungo del mondo (nella foto), la tradizione e la storia secolare di una produzione che unisce Pellestrina e Burano, sarà protagonista domani in occasione del nuovo appuntamento con la Biennale del Merletto. Storia che si rivivrà a Pellestrina a Il Murazzo, dove è contenuta una porzione del merletto da record realizzato tra il 2005 e il 2007 dalle merlettaie pellestrinotte. Il primo Museo della storia del merletto fu inaugurato proprio su quest'isola nel 1926. Il merletto da record ha visto impiegati 368.400 metri di filo, 386 persone per 270 giorni lavorativi, e coinvolgendo dieci città per 460 metri circa di lunghezza totale. (s.b.)





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati **Tiratura** 03/2016: 18.408 **Diffusione** 03/2016: 13.585

Lettori Ed. I 2016: 124.000

Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

11-GIU-2016 da pag. 39 foglio 1 www.datastampa.it

AL GOLDONI >> FILI PREZIOSI

Il merletto di Burano sale sul palcoscenico

L'antichissima storia di quest'arte, resa possibile grazie alla pazienza delle donne, diventa uno spettacolo a tre voci

unto Burano. Donne sul filo del merletto» sarà al debutto in prima nazionale oggi alle 19 al Teatro Goldoni nell'ambito della prima manifestazione Biennale sul merletto di Venezia. Lo spettacolo restituisce gli esiti di una ricerca fatta di appunti di viaggio, in forma musical-teatrale, e in documenti eterogenei raccolti dall'attrice Chiarastella Seravalle e dalla musicista Rachele Colombo che si sono inoltrate nell'affascinante universo della storia plurisecolare del merletto: un'arte antica, celebre in tutto il mondo.

La storia del merletto dell'isola di Burano si perde nella notte dei tempi ed è legata a congetture o leggende. Per alcuni la tipica lavorazione buranella sarebbe collegata alla tradizione marinaresca degli abitanti, legati alla pesca e di conseguenza alla fabbricazione e alla riparazione delle reti.

Il progetto sul merletto si è basato su un'approfondita ricerca delle fonti storiche e delle testimonianze odierne. Fondamentale per la realizzazione dello spettacolo, che porta la firma del regista Massimo Navone - già Direttore per oltre un decennio della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, protagonista delle scene dalla metà degli anni Ottanta, oltre che autore teatrale e televisivo - è stato l'apporto delle merlettaie che hanno rivelato nelle diverse interviste i segreti di questo straordinario mestiere, oltre al supporto scientifico di esperte del settore come Doretta Davanzo Poli e Maria Teresa Sega.

Nello spettacolo le due protagoniste danno voce a tre merlettaie di epoche diverse, attraverso canzoni e parole: Costanza vive nella prima metà del XV secolo, epoca in cui il merletto si connota come passatempo delle donne dell'aristocrazia veneziana e si diffonde anche nei conventi, dove si sfrutta la manodopera; Virginia vive invece nel XVII secolo e fa parte di quel manipolo di specialiste che il Re Sole chiamò in Francia per insegnare, alle ricamatrici di Alancon i segreti dei punti veneziani; infine Rosalba si colloca all'inizio del XX secolo ed è una delle protagoniste dei primi scioperi, facendosi portavoce di tutte quelle donne costrette a lavorare a cottimo e in condizioni di sfruttamento.

La musicista Rachele Colombo ha scritto ed elaborato canti ispirati alla tradizione veneziana e alla musicalità popolare, creando melodie e canzoni originali. In scena l'attrice Chiarastella Seravalle cuce e ordisce le trame sottili e delicate, ma di grande forza e passione, delle vicende di queste donne straordinarie, le cui storie ed esistenze sono spesso passate sotto traccia.

La regia di Massimo Navone sintetizza ed assembla materiali molto ricchi ed eterogenei, per restituire al pubblico l'essenza di un lavoro appassionato, pieno di vita e umanità. Massimiliano Ciammaichella, professore all'Università Iuav, ha curato il cospicuo corredo delle video-proiezioni che accompagnano le protagoniste in scena.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi va in scena al Teatro Goldoni "Punto Burano. Donne sul filo del merletto"





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura: n.d.

Diffusione 12/2013: 22,220 Lettori Ed. I 2015: 146.000 Quotidiano - Ed. Venezia VENEZIAMESTRE

Dir. Resp.: Roberto Papetti

13-GIU-2016

da pag. 4 foglio 1 / 2 www.datastampa.it

PELLESTRINA Grande appuntamento sull'isola Oggi presentazione della candidatura Unesco

Merletto Una festa per il rilancio

«Far rinascere una forma di artigianato speciale»

Giorgia Pradolin

PELLESTRINA

Ieri mattina a Pellestrina sembrava di esser tornati a cinquant'anni fa: in piazzale Zendrini una ventina di merlettaie lavoravano al tombolo con i fuselli e gli uncinetti (pizzo a mano realizzato con filo di cotone molto sottile), mentre i pescatori seduti su seggiole legnose intrecciavano lunghe reti da pesca, anche di una decina di metri, srotolate per terra.

Una festa per l'isola che ha concluso la «Biennale del Merletto», il calendario di eventi promossi dal Comune e dai Musei Civici. E oggi, la firma di Brugnaro e di altri 16 sindaci al Protocollo d'intesa per candidare il merletto a «Patrimonio Immateriale dell'Umanità e dell'Unesco». Ie-

ri, con il sottofondo dei «clicclac» dei fuselli, le abili mani delle merlettaie davano dimostrazione delle lavorazioni con il tombolo, quello più complesso e antico, il «torchon», e quello più recente, il «girato».

«Le protagoniste di oggi a cui va il nostro ringraziamento - ha spiegato Alessandro Scarpa Marta, consigliere comunale delegato per i Rapporti con le Isole e la Pesca e promotore dell'iniziativa - ci ricordano un'attività preziosa che non deve essere dimenticata perché parte del nostro bagaglio di saperi e cultura. Queste "mani d'oro" sono parte della nostra storia, di cui siamo orgogliosi".

A portare i saluti dei Musei Civici, Chiara Squarcina, responsabile del Museo del Merletto a Palazzo Mocenigo: «La candidatura a patrimonio Unesco è un traguardo vitale perché quest'arte non venga dimenticata ma tramandata». Esposta nel piazzale anche una parte del merletto più lungo del mondo (circa 460 metri totali di lunghezza) e il

ricordo corre all'ideatore del manufatto scomparso alcuni anni fa, il maestro d'arte Vincenzo Zennaro. Tra le lavoratrice al tombolo, la «veterana» Natalina Vianello, 77 anni, e la coordinatrice della scuola di Merletto dell'Associazione Acs Murazzo, Leda Vianello, la quale ha spiegato come la lavorazione inizia da tre punti base, e una volta imparati si utilizzano strategie diverse per il merletto.

Tra i pescatori, Giannino Busetto e Mario Forni di 76 e 77 anni: «Per armare una rete occorrono circa tre ore - hanno spiegato i pescatori - queste ad esempio servono per prendere le sogliole, seppie e "canoce" (cicale di mare)". Sull'isola ieri sono giunte anche due delegate delle associazioni di merletto di altre città italiane, Francesca Ferroli per Bologna e Lorella Simoncelli per quelle di Forlì e Meldola (Emilia Romagna). La giornata è poi proseguita con la riapertura della Chiesa di Sant'Antonio alla comunità dopo i lavori di ristrutturazione e l'apertura del Forte Belvedere di San Pietro in Volta.

© riproduzione riservata





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati **Tiratura: n.d.**

Diffusione 12/2013: 22.220 Lettori Ed. I 2015: 146.000 Quotidiano - Ed. Venezia



Dir. Resp.: Roberto Papetti

13-GIU-2016 da pag. 4 foglio 2 / 2 www.datastampa.it



SULL'ISOLA Pescatori di Pellestrina intenti alla manutenzione delle reti





PELLESTRINA
Alcune
delle
merlettaie
che hanno
preso
parte
alla
dimostrazione
sull'isola in
previsione
della
candidatura

all'Unesco



Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 03/2016: 18.408
Diffusione 03/2016: 13.585

Lettori Ed. I 2016: 124.000

Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

13-GIU-2016 da pag. 22 foglio 1 www.datastampa.it

IN SCENA AL GOLDONI

La memoria del mondo nel filo del merletto

La leggenda vuole che il merletto sia nato quando la buranella Olimpia, per immortalare l'alga meravigliosa donatale dal suo amato Polo, la riprodusse in ogni dettaglio con un filo.

Da allora quel filo ha continuato ad allungarsi nei secoli, intrecciando la storia delle merlettaie con quella della Serenissima, culminando in questi giorni nella Biennale del Merletto che vedrà oggi il suo picco a Ca' Farsetti nella firma del protocollo per chiedere che il merletto entri a far parte del Patrimonio dell'Unesco. Sabato sera un assaggio della storia di un saper fare esclusivamente made in Venice, lo si è visto al debutto nazionale dello spettacolo «Donne sul filo del merletto», andato in scena al Teatro Goldoni. Ieri invece il merletto è stato il protagonista di Pellestrina dove ebbe una grande fortuna, come dimostra la prima scuola di merletto a fuselli aperta proprio qui nel 1877.

Nel corso della pièce, condotta da Chiarastella Serravalle e Rachele Colombo per la regia di Massimo Navone, si sono ricordati i tempi in cui le ragazze si ritrovavano a scuola di merletto attraverso la presenza



Lo spettacolo al Goldoni

sul palco di Emma Vidal, 100 anni lo scorso 14 febbraio, e delle donne di tutta la provincia che stanno portando avanti un'arte che richiede una pazienza inimmaginabile. Protagoniste le donne che ricamavano in silenzio, lavandosi sempre le mani in modo da non sporcare mai un particolare filo di lino: «Lanciamo un appello - ha detto dal palco Vidal, mostrando un filo del prezioso lino rimasto – affinché si produca ancora». Tra il pubblico la presidente del consiglio Ermelinda Damiani in rappresentanza del Comune che, insieme ai Musei Civici e alla collaborazione di esperte come Doretta Davanzo Poli e Maria Teresa Sega, stanno cercando di portare il merletto nella storia del patrimonio mondiale, affinché rimanga per sempre nella memoria.

Vera Mantengoli





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura: n.d.

Diffusione 12/2013: 22,220 Lettori Ed. I 2015: 146.000 Quotidiano - Ed. Venezia VENEZIAMESTRE

Dir. Resp.: Roberto Papetti

13-GIU-2016

da pag. 4 foglio 1 / 2 www.datastampa.it

PELLESTRINA Grande appuntamento sull'isola Oggi presentazione della candidatura Unesco

Merletto Una festa per il rilancio

«Far rinascere una forma di artigianato speciale»

Giorgia Pradolin

PELLESTRINA

Ieri mattina a Pellestrina sembrava di esser tornati a cinquant'anni fa: in piazzale Zendrini una ventina di merlettaie lavoravano al tombolo con i fuselli e gli uncinetti (pizzo a mano realizzato con filo di cotone molto sottile), mentre i pescatori seduti su seggiole legnose intrecciavano lunghe reti da pesca, anche di una decina di metri, srotolate per terra.

Una festa per l'isola che ha concluso la «Biennale del Merletto», il calendario di eventi promossi dal Comune e dai Musei Civici. E oggi, la firma di Brugnaro e di altri 16 sindaci al Protocollo d'intesa per candidare il merletto a «Patrimonio Immateriale dell'Umanità e dell'Unesco». Ie-

ri, con il sottofondo dei «clicclac» dei fuselli, le abili mani delle merlettaie davano dimostrazione delle lavorazioni con il tombolo, quello più complesso e antico, il «torchon», e quello più recente, il «girato».

«Le protagoniste di oggi a cui va il nostro ringraziamento - ha spiegato Alessandro Scarpa Marta, consigliere comunale delegato per i Rapporti con le Isole e la Pesca e promotore dell'iniziativa - ci ricordano un'attività preziosa che non deve essere dimenticata perché parte del nostro bagaglio di saperi e cultura. Queste "mani d'oro" sono parte della nostra storia, di cui siamo orgogliosi".

A portare i saluti dei Musei Civici, Chiara Squarcina, responsabile del Museo del Merletto a Palazzo Mocenigo: «La candidatura a patrimonio Unesco è un traguardo vitale perché quest'arte non venga dimenticata ma tramandata». Esposta nel piazzale anche una parte del merletto più lungo del mondo (circa 460 metri totali di lunghezza) e il

ricordo corre all'ideatore del manufatto scomparso alcuni anni fa, il maestro d'arte Vincenzo Zennaro. Tra le lavoratrice al tombolo, la «veterana» Natalina Vianello, 77 anni, e la coordinatrice della scuola di Merletto dell'Associazione Acs Murazzo, Leda Vianello, la quale ha spiegato come la lavorazione inizia da tre punti base, e una volta imparati si utilizzano strategie diverse per il merletto.

Tra i pescatori, Giannino Busetto e Mario Forni di 76 e 77 anni: «Per armare una rete occorrono circa tre ore - hanno spiegato i pescatori - queste ad esempio servono per prendere le sogliole, seppie e "canoce" (cicale di mare)". Sull'isola ieri sono giunte anche due delegate delle associazioni di merletto di altre città italiane, Francesca Ferroli per Bologna e Lorella Simoncelli per quelle di Forlì e Meldola (Emilia Romagna). La giornata è poi proseguita con la riapertura della Chiesa di Sant'Antonio alla comunità dopo i lavori di ristrutturazione e l'apertura del Forte Belvedere di San Pietro in Volta.

© riproduzione riservata





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati **Tiratura: n.d.**

Diffusione 12/2013: 22.220 Lettori Ed. I 2015: 146.000 Quotidiano - Ed. Venezia



Dir. Resp.: Roberto Papetti

13-GIU-2016 da pag. 4 foglio 2 / 2 www.datastampa.it



SULL'ISOLA Pescatori di Pellestrina intenti alla manutenzione delle reti





PELLESTRINA
Alcune
delle
merlettaie
che hanno
preso
parte
alla
dimostrazione
sull'isola in
previsione
della
candidatura

all'Unesco



Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 03/2016: 18.408
Diffusione 03/2016: 13.585

Lettori Ed. I 2016: 124.000

Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

13-GIU-2016 da pag. 22 foglio 1 www.datastampa.it

IN SCENA AL GOLDONI

La memoria del mondo nel filo del merletto

La leggenda vuole che il merletto sia nato quando la buranella Olimpia, per immortalare l'alga meravigliosa donatale dal suo amato Polo, la riprodusse in ogni dettaglio con un filo.

Da allora quel filo ha continuato ad allungarsi nei secoli, intrecciando la storia delle merlettaie con quella della Serenissima, culminando in questi giorni nella Biennale del Merletto che vedrà oggi il suo picco a Ca' Farsetti nella firma del protocollo per chiedere che il merletto entri a far parte del Patrimonio dell'Unesco. Sabato sera un assaggio della storia di un saper fare esclusivamente made in Venice, lo si è visto al debutto nazionale dello spettacolo «Donne sul filo del merletto», andato in scena al Teatro Goldoni. Ieri invece il merletto è stato il protagonista di Pellestrina dove ebbe una grande fortuna, come dimostra la prima scuola di merletto a fuselli aperta proprio qui nel 1877.

Nel corso della pièce, condotta da Chiarastella Serravalle e Rachele Colombo per la regia di Massimo Navone, si sono ricordati i tempi in cui le ragazze si ritrovavano a scuola di merletto attraverso la presenza



Lo spettacolo al Goldoni

sul palco di Emma Vidal, 100 anni lo scorso 14 febbraio, e delle donne di tutta la provincia che stanno portando avanti un'arte che richiede una pazienza inimmaginabile. Protagoniste le donne che ricamavano in silenzio, lavandosi sempre le mani in modo da non sporcare mai un particolare filo di lino: «Lanciamo un appello - ha detto dal palco Vidal, mostrando un filo del prezioso lino rimasto – affinché si produca ancora». Tra il pubblico la presidente del consiglio Ermelinda Damiani in rappresentanza del Comune che, insieme ai Musei Civici e alla collaborazione di esperte come Doretta Davanzo Poli e Maria Teresa Sega, stanno cercando di portare il merletto nella storia del patrimonio mondiale, affinché rimanga per sempre nella memoria.

Vera Mantengoli





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati Tiratura 04/2016: 72.977 Diffusione 04/2016: 55.461

LGAZZETTIN

Lettori Ed. I 2016: 558.000 Quotidiano - Ed. Friuli Venezia Giulia - Veneto

Dir. Resp.: Roberto Papetti

14-GIU-2016 da pag. 17 foglio 1

www.datastampa.it

VENEZIA Sedici Comuni hanno firmato a Ca' Farsetti il protocollo per ottenere il riconoscimento internazionale

Aerletto italiano patrimonio dell'Unesco»

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

In Giappone i maestri d'arte sono considerati dei tesori viventi. Ma affinché l'arte delle merlettaie possa essere salvaguardata, promossa, valorizzata e trasmessa dalle vecchie alle nuove generazioni, occorre che questa sia riconosciuta come tale anche a livello internazionale. Da qui la sinergia tra i Comuni di Venezia, Bolsena, Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, l'Aquila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure e Varallo Sesia, fattisi promotori di un protocollo d'intesa per la candidatura del merletto italiano a patrimonio immateriale dell'umanità Unesco.

L'iniziativa ha concluso la prima edizione della Biennale a tema svoltasi tra Burano e Pellestrina (la prossima, nel 2018, sarà dedicata a "Il merletto e il design"). E ieri, la sottoscrizione a Cà Farsetti del documento da parte di 10 dei 16 proponenti, come ha spiegato la coordinatrice e presidente dell'Associazione "Bolsena ricama", Maria Vittoria Ovidi Pazzaglia, «non poteva che avvenire nella città dove questa lavorazione è nata nel 1400». A dare forza alle sue parole, Ermelinda Damiano, presidente del Consiglio comunale di Venezia e tra le più convinte sostenitrici del

progetto. Secondo cui, «la firma del protocollo rappresenta un momento fondamentale non solo per sancire la candidatura, ma per creare un filo diretto e connesso tra culture e tradizioni delle diverse città italiane custodi di quest'arte millenaria». Oltre alla presidente della Fondazione musei civici, Mariacristina Gribaudi, che dopo aver elogiato «la vitalità, il coraggio e la tenacia» delle merlettaie, ha sottolineato l'importanza della proposta anche per assicurare in tutta Italia «la giusta continuità a un'arte antica e fortemente identitaria. Facendo rete in un modo che dovrebbe essere preso ad esempio da Confindustria».

Poi, la presentazione del logo che accompagnerà la richiesta di candidatura, realizzato da Vincenzo Lucchese Salati: il rosone di una chiesa, «sintesi di cultura, architettura e credo», affiancato da un ago e dalla sigla MI (Merletto italiano). Mentre in conclusione, il sindaco Luigi Brugnaro ha evidenziato come il progetto «valorizzi storia e territorio» e si è rivolto direttamente alle maestre merlettaie giunte da Burano e Pellestrina. Spiegando loro che «questa candidatura deve riempire d'orgoglio anche le vostre famiglie. E non è solo un riconoscimento al vostro lavoro e alla vostra dedizione, ma di quanto d'importante siete riuscite a fare nella vita».

© riproduzione riservata



MAESTRE MERLETTAIE Burano e Pellestrina sono le "roccaforti" lagunari



Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 04/2016: 6.524
Diffusione 04/2016: 4.973
Lettori Ed. I 2016: 52.000
Quotidiano - Ed. Veneto



Dir. Resp.: Paolo Possamai

14-GIU-2016 da pag. 27 foglio 1 www.datastampa.it

TRADIZIONI DA SALVARE

Una firma per fare del merletto un Patrimonio

Parte da Venezia la richiesta di elevare l'antica arte, ancora viva in 16 città italiane, a bene immateriale dell'Unesco

enezia ora chiede all'Unesco, dopo la tutela del suo sito, oggi in pericolo per l'ondata crescente del turismo, anche quella del merletto di Burano, facendo squadra con le altre città italiane che coltivano questo tipo di artigianato artistico. Un'arte unica, diventata famosa in tutto il mondo, fatta di punti, intrecci, tipi di filato e grande maestria, che però rischia di sparire, come le merlettaie che ne sono interpreti. Per questo è stato siglato ieri nel Municipio di Ca' Farsetti il protocollo per la candidatura del merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco, un progetto che vede 16 Comuni italiani uniti in rete per salvaguardare, promuovere e valorizzare quest'arte antica e preziosa attraverso uno strumento che per l'Italia tutela già, ad esempio, la tradizione dei Pupi Siciliani o i violini fatti a mano di Cremona.

Da Bolsena a Chioggia, da Chiavari a Forlì, fino a Bosa, Cantù, Meldola, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia e naturalmente Venezia, con Burano: 16 città, unite in sinergia per ottenere dall'Unesco l'inserimento nella lista delle espressioni del patrimonio immateriale e dei saperi e delle pratiche legate all'artigianato tradizionale che abbiano la sua ala protettiva.

A rappresentare il Comune di Venezia - dopo l'intervento del presidente del Consiglio comunale Ermelina Damiano, è stato il sindaco, Luigi Brugnaro che ha sottolineato: «Abbiamo realizzato un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio». Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestrina per l'occasione, ha poi aggiunto: «Questo progetto è un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione».

Sul ruolo delle donne si è soffermata anche la presidente della Fondazione Musei Civici, Maria Cristina Gribaudi, ricordando il successo della prima Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilità manuale, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. Dalla coordinatrice del progetto, Maria Vittoria Ovidi, presidente dell'Associazione Bolsena ricama, l'auspicio che il testimone di questa antica tradizione riesca a passare alle nuove generazioni.

Ad accompagnare la candidatura il logo ufficiale realizzato dall'architetto Vincenzo Lucchesi Salati che ispirandosi alla cultura tardo romana, classica e alle cattedrali medievali, si compone di un rosone, simbolo di cultura e architettura, di una M e di una I, iniziali di merletto italiano, e di un ago. (e.t.)





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 04/2016: 56.947
Diffusione 04/2016: 44.430

Lettori Ed. I 2016: 427.000

Quotidiano - Ed. Padova - Treviso - Venezia

Nuova Venezia-Mattino di Padova-Tribuna di Treviso

Dir. Resp.: Paolo Possamai

Nuova venezia-Mattiio ui Lauova

14-GIU-2016 da pag. 27 foglio 1 www.datastampa.it

LA RICHIESTA DI VENEZIA ASSIEME AD ALTRE 15 CITTÀ

«Merletto, patrimonio Unesco»

Un bene immateriale artistico da tutelare e salvare

«Merletto di Burano patrimonio immateriale Unesco». È la richiesta di Venezia per la tutela della sua antica arte che rischia di scomparire. Un progetto che unisce in rete 16 comuni - tra cui anche Chioggia per difendere un patrimonio cittadino, come la Sicilia fa con i Pupi o Cremona con i violini fatti a mano.

■ A PAGINA 27

TRADIZIONI DA SALVARE

Una firma per fare del merletto un Patrimonio

Parte da Venezia la richiesta di elevare l'antica arte, ancora viva in 16 città italiane, a bene immateriale dell'Unesco

enezia ora chiede all'Unesco, dopo la tutela del suo sito, oggi in pericolo per l'ondata crescente del turismo, anche quella del merletto di Burano, facendo squadra con le altre città italiane che coltivano questo tipo di artigianato artistico. Un'arte unica, diventata famosa in tutto il mondo, fatta di punti, intrecci, tipi di filato e grande maestria, che però rischia di sparire, come le merlettaie che ne sono interpreti. Per questo è stato siglato ieri nel Municipio di Ca' Farsetti il protocollo per la candidatura del merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco, un progetto che vede 16 Comuni italiani uniti in rete per salvaguardare, promuovere e valorizzare quest'arte antica e preziosa attraverso uno strumento che per l'Italia tutela già, ad esempio, la tradizione dei Pupi Siciliani o i violini fatti a mano di

Da Bolsena a Chioggia, da Chiavari a Forlì, fino a Bosa, Cantù, Meldola, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia e naturalmente Venezia, con Burano: 16 città, unite in sinergia per ottenere dall'Unesco l'inserimento nella lista delle espressioni del patrimonio immateriale e dei saperi e delle pratiche legate all'artigianato tradizionale che abbiano la sua ala protettiva.

A rappresentare il Comune di Venezia - dopo l'intervento del presidente del Consiglio comunale Ermelina Damiano, è stato il sindaco, Luigi Brugnaro che ha sottolineato: «Abbiamo realizzato un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio». Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestrina per l'occasione, ha poi aggiunto: «Questo progetto è un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione».

Sul ruolo delle donne si è soffermata anche la presidente della Fondazione Musei Civici, Maria Cristina Gribaudi, ricordando il successo della prima Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilità manuale, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. Dalla coordinatrice del progetto, Maria Vittoria Ovidi, presidente dell'Associazione Bolsena ricama, l'auspicio che il testimone di questa antica tradizione riesca a passare alle nuove generazioni.

Ad accompagnare la candidatura il logo ufficiale realizzato dall'architetto Vincenzo Lucchesi Salati che ispirandosi alla cultura tardo romana, classica e alle cattedrali medievali, si compone di un rosone, simbolo di cultura e architettura, di una M e di una I, iniziali di merletto italiano, e di una go.









Associazione La rivista Contatti Home

S G · f ⊌ in a G V ☐









■ Chi siamo ▼

■ Categorie
 □ Archivi
 Archivio Rivista Siti Unesco

X

BREAKING NEWS

"Italia, amore mio!", promuovere il Bel Paese in Giappone

Home / Breaking-News / L'Arte del Merletto è un tesoro da preservare



L'Arte del Merletto è un tesoro da preservare

🛔 Redazione Rivista Siti Unesco 💿 20 ore fa 🖿 Breaking-News, Eventi Italia 💂 Leave a comment

RELATED ARTICLES

Il cambiamento climatico minaccia i siti UNESCO

Il Comitato Giovani UNESCO della Lombardia cerca te!

"Italia, amore mio!"

promuovere il Bel Paese in Giappone

2 giorni fa

2 giorni fa

A Venezia dal 4 al 13 giugno la Biennale del Merletto

L'arte del Merletto Italiano è un bene antico e prezioso, tanto da ambire ad entrare nella lista del Patrimonio culturale immateriale UNESCO. Il progetto di candidatura è sostenuto dalla "rete" delle 17 città italiane - Bologna, Bolsena, Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, S.Margherita Ligure, Varallo e Venezia – che fanno della produzione artigianale un vanto nel mondo. Punto di forza di guesta candidatura è la sinergia tra la rete dei sindaci, la rete delle comunità del merletto e il coinvolgimento di varie fondazioni.

Nell'ambito del progetto di candidatura dunque, Venezia presenta la Biennale del Merletto 2016, che dal 4 al 13 giugno vedrà ospitate in laguna attività, laboratori e incontri dedicati all'arte del Merletto.

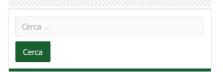
Per il Comune di Venezia, il riconoscimento UNESCO è di fondamentale importanza, poiché l'arte del merletto ha origine in città intorno al 1400. Una tradizione ancora viva grazie alla preziosa dedizione delle merlettaie di Burano, che operano con il merletto ad ago e quelle di Pellestrina che si caratterizzano per la lavorazione a fuselli.

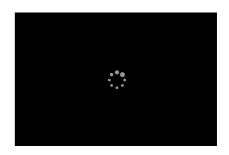
La "Biennale del Merletto. Arte, storia, innovazione", organizzata in collaborazione con i Musei Civici Veneziani, sarà l'occasione per promuovere la candidatura e vedrà la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra i sindaci dei comuni coinvolti.

Il progetto nasce dall'idea della prof.ssa Maria Vittoria Ovidi Pazzaglia, storica ed esperta dell'arte del merletto, Presidente dell'Associazione Bolsena Ricama che muove i primi passi nel 2013, sull'esempio

dell'Atelier del merletto au Point d'Alençon (Patrimonio Immateriale dell'Umanità UNESCO nel 2010).

Salvaguardare gli elementi e le espressioni del merletto, promuoverne il suo valore, in quanto componente vitale della cultura tradizionale, assicura che tale abilità sia reciprocamente apprezzata dalle diverse comunità, gruppi e individui interessati a incoraggiare le relative attività di cooperazione e sostegno su scala internazionale.





Recent	Popular	Comments	Tags
	Mu	ruperati gli ori t seo Etrusco di V 4 aprile 2016	0
	del del	oitale Cultura, a la tutela e valor patrimonio UN aprile 2016	rizzazione
	Fra Res	linistro per i Be nceschini al Sal tauro di Ferrar aprile 2016	lone del
	Мо	siti del Patrimo ndiale Naturale aprile 2016	51110
	Salo	omitato Giovan one del Restau aprile 2016	0.12500 a.

ARTICOLI RECENTI

L'Arte del Merletto è un tesoro da preservare

Il cambiamento climatico minaccia i siti UNESCO

Il Comitato Giovani UNESCO della Lombardia

La movida nei centri storici UNESCO: problema o risorsa?

"Italia, amore mio!", promuovere il Bel Paese in

COMMENTI RECENTI

RIVISTASITIUNESCO.IT

ARCHIVI Questo importante risultato è il punto di partenza per una collaborazione tra enti che rafforzerà la consapevolezza del valore del merletto veneziano, elemento vitale della cultura tradizionale delle isole maggio 2016 promuovendone la loro fruizione. Grazie alla rete di promozione e valorizzazione attivata, ci sarà aprile 2016 l'occasione per diffondere, a livello internazionale, le meraviglie custodite al Museo del Tessuto e del Costume di Palazzo Mocenigo e al Museo del Merletto a Burano. marzo 2016 febbraio 2016 f Facebook

✓ Twitter G+ Google + Stumbleupon in LinkedIn SHARE gennaio 2016 CATEGORIE ABOUT REDAZIONE RIVISTA SITI UNESCO Archivi Breaking-News Buone prassi Categorie Categorie1 Eventi Italia Il cambiamento climatico Eventi Mondo minaccia i siti UNESCO Fatti Italia **LASCIA UN COMMENTO** Fatti Mondo Foto Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Commento 🗀 Italia Luoghi Italia Luoghi Mondo Senza categoria Tutela Valorizzazione Nome * Video Email * META SSS Sito web Accedi RSS degli Articoli Commento all'articolo RSS dei commenti WordPress.org **SOCIAL**

"In questo sito utilizziamo dei cookies per aiutare la navigazione dei nostri lettori. Cliccando sul link \"Informazioni\" qui di fianco, puoi trovare informazioni aggiuntive. Questo sito non usa cookie di profilazione. Potrebbero essere presenti cookie di terzi parti.\r\nContinuando a navigare in questo sito acconsenti alla nostra Policy." Informazioni



Home Video Redazione Amministrazione INFORMAZIONI Pubblicità GIORNALI WEBCAM METEO ARCHIVIO CHIESA CINQUETERRE CULTURA ENTROTERRA GOLFO PARADISO LIGURIA SALUTE SCUOLA SPETTACOLI SPORT TEMPO LIBERO TIGULLIO Home ▶ TIGULLIO ▶ Chiavari, Rapallo, 'Santa' alla biennale del Merletto di Vene Collegati

Chiavari, Rapallo, 'Santa' alla biennale del Merletto di Venezia

01 giu 2016

Dalla biennale del merletto di Venezia riceviamo e pubblichiamo

Si terrà a Venezia dal prossimo 4 giugno fino al 13 giugno un evento internazionale legato all'Arte del Merletto. Dopo il Progetto di Candidatura del Merletto Italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'UNESCO, a cui partecipa la "rete" delle città/comunità italiane (Bologna, Bolsena, Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, L'Aguila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, S. Margherita Ligure, Varallo, e Venezia con Burano e Pellestrina) la Fondazione Musei Civici, in collaborazione con il Comune di Venezia, l'Associazione Arte-Mide e l'Associazione Bolsena Ricama, la cui Presidente Maria Vittoria Ovidi è la coordinatrice del Progetto UNESCO, presenta la prima edizione della Biennale del Merletto.

La Fondazione Musei Civici, conscia della rilevanza insita nella Candidatura del Merletto Italiano, ha voluto promuovere un'articolata iniziativa dedicata a quest'arte, alle sue declinazioni esecutive e al suo prezioso legame con Burano, Pellestrina e Chioggia.

Un modo per rendere ancora più forte la rete delle Comunità che proprio durante questa Biennale avranno l'occasione di incontrarsi e dare vita a un dialogo finalizzato alla tutela e alla valorizzazione del merletto

Gli eventi in programma prevedono delle occasioni d'incontro con le Maestre Merlettaie provenienti dalle Comunità italiane e straniere e consentiranno di visitare i luoghi del merletto dell'entroterra lagunare: Burano, Pellestrina e Chioggia

L'opportunità di conoscere le Maestre, nella specificità delle lavorazioni, ago e fuselli, identificherà quell'instancabile testimonianza di una cultura artistico-creativa a cui tutto il mondo guarda sempre con grande stupore e ammirazione.

Si tratta quindi di un'occasione unica per comprendere come il territorio e i suoi abitanti siano fortemente connessi e legati a un'arte così unica e straordinaria.

L'attenzione della Fondazione Musei Civici di Venezia verso il Merletto si è acuita ancor di più grazie alla Presidente Mariacristina Gribaudi che già nei festeggiamenti del centenario di Emma Vidal lo scorso febbraio ha sottolineato la volontà di sostenere la rinascita del merletto.

L'incipit della manifestazione si identificherà con l'evento del 4 giugno alle ore 10 a Palazzo Mocenigo, con un Simposio aperto da una lectio magistralis tenuta dalla Professoressa Doretta Davanzo Poli: la massima studiosa ed esperta del merletto, curatrice dell'allestimento del Museo del Merletto di Burano, intreccerà passato, presente e futuro per farci comprendere come il merletto racchiuda non solo riferimenti culturali ma anche storico sociali.

Si segnala, inoltre, che sabato 11 alle ore 19 al Teatro Goldoni si terrà la prima nazionale dello spettacolo "Punto Burano, Donne sul filo del Merletto", presentato dall'Associazione Arte-Mide, mentre lunedì 13 giugno a Ca' Farsetti, è previsto l'incontro del Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro con i Sindaci delle città facenti parte del progetto UNESCO, dove la Fondazione Musei Civici sarà rappresentata dalla Presidente Mariacristina Gribaud

Advertisement

No Banner to display



No Banner to display













ADNKronos

Servizi Utili

Previsioni Mare

%GUIDE



ARCHIVIO

MULTIMEDIA

Sei un nuovo utente ? Registrati

↑HOME HOME > MOSTRE

BIENNALE DEL MERLETTO 2016

∷ NOTIZIE



Biennale del Merletto 2016

Dal 04 Giugno 2016 al 13 Giugno 2016

VENEZIA

LUOGO: Museo di Palazzo Mocenigo e altre sedi

COSTO DEL BIGLIETTO: ingresso ai musei con il biglietto

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 041 721798

E-MAIL INFO: chiara.squarcina@fmcvenezia.it

SITO UFFICIALE: http://museomerletto.visitmuve.it

COMUNICATO STAMPA:

Dopo il Progetto di candidatura del Merletto Italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'UNESCO, a cui partecipa una "rete" di numerose città italiane - Bologna, Bolsena, Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, S.Margherita Ligure, Varallo e Venezia con Burano e Pellestrina Venezia apre gli eventi 2016 con la Biennale del Merletto, un progetto internazionale che dal 4 al 13 giugno 2016 vedrà ospitate in laguna attività, laboratori e incontri dedicati all'arte del Merletto.

I LUOGHI E GLI APPUNTAMENTI

VENEZIA, MUSEO DI PALAZZO MOCENIGO SIMPOSIO

4 giugno 2016, dalle ore 10 alle ore 13.30 / dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Programma

Saluti istituzionali

Ermelinda Damiano Presidenza del Consiglio del Comune di Venezia Giorgia Pea Presidente della Commissione Cultura del Comune di Venezia Chiara Squarcina Dirigente Area museale 2, Fondazione Musei Civici di Venezia Stefania Del Bravo Responsabile Cultura Commissione Nazionale Italiana UNESCO Maria Vittoria Ovidi Pazzaglia Coordinatrice Progetto di candidatura del Merletto italiano a Patrimonio immateriale Unesco

I Sessione Lectio Magistralis Doretta Davanzo Poli Storica e saggista del Merletto veneziano e Vice- Presidente della Fondazione Adriana Marcello

II Sessione Il Merletto e l'alta moda Maestro Couturier Anton Giulio Grande Il merletto e l'architettura a <u>Venezia</u> Vincenzo Lucchese Salati Architetto – Professore di rilievo dell'Architettura storica

L'ingresso al simposio è su invito fino a esaurimento dei posti disponibili.

ACS Murazzo dal 4 all'11 giugno dalle ore 10 alle ore 12















Dal 19 maggio 2016 al 11 settembre 2016 FIRENZE | ANDITO DEGLI ANGIOLINI - PALAZZO

BUFFONI, VILLANI E GIOCATORI ALLA CORTE DEI MEDICI



Dal 24 maggio 2016 al 25 settembre 2016 MARIO CRESCI IN ALIAM FIGURAM MUTARE. INTERAZIONI CON LA PIETÀ RONDANINI DI MICHELANGELO



Dal 24 maggio 2016 al 04 settembre 2016 BANKSY. WAR, CAPITALISM & LIBERTY



Dal 19 maggio 2016 al 28 agosto 2016 ROMA I PALAZZO DELLE ESPOSIZION GIANNI BERENGO GARDIN. "VERA FOTOGRAFIA". REPORTAGE, IMMAGINI, INCONTRI



Dal 24 settembre 2015 al 24 gennaio 2016 BELLEZZA DIVINA TRA VAN GOGH. CHAGALL E **FONTANA**



Dal 25 settembre 2015 al 10 aprile 2016 DAGLI IMPRESSIONISTI A PICASSO. I CAPOLAVORI DEL DETROIT INSTITUTE OF ARTS

Tweets di @ARTEit

sarà possibile visitare la Scuola del Merletto a fuselli

BURANO

Museo del Merletto di Burano

5 giugno ore 11 visita guidata al Museo Venice Secret Garden 5 giugno ore 16 Concerto su invito

BURANO

<u>Museo del Merletto</u> dal 6 all'11 giugno dalle ore 10 alle ore 12 dimostrazioni della lavorazione del merletto

VENEZIA

<u>Museo di Palazzo Mocenigo</u> dal 6 all'11 giugno dalle ore 15 alle ore 17 presentazione della storia e della tecnica sui merletti delle Comunità italiane

VENEZIA

<u>Museo di Palazzo Mocenigo</u> dal 6 all'11 giugno dalle ore 10 alle ore 17 dimostrazione della lavorazione del merletto a fuselli di Pellestrina e presentazione di una sezione del merletto a tombolo più lungo al mondo (450 metri) realizzato a Pellestrina

VENEZIA

<u>Museo di Palazzo Mocenigo</u> dal 9 al 12 giugno dalle ore 10 alle ore 16 dimostrazione a cura dell'Acadèmie de la Dentelle d'Alençon (Francia), del Museo di Honiton, Devon (Gran Bretagna) e dell'Acadèmie de dentelle de Lier (Fiandre)

BURANO

ex Convento delle Cappuccine 11 giugno ore 11

Tavola rotonda conclusiva. Interventi di Umberto Marcello del Majno, Presidente della Fondazione Andriana Marcello, Alberto Cavalli, Direttore della Fondazione Cologni Mestieri d'Arte di Milano, Viviana Torsatti, Direttrice del Museo del Merletto di Rapallo

VENEZIA

Teatro Goldoni 11 giugno ore 19

l'Associazione Arte-Mide presenta l'opera "Punto Burano. Donne sul filo del merletto". Prodotto da Arte-Mide. Regia Massimo Navone. Attrice Chiarastella Seravalle. Musicista Rachele Colombo. Video Massimiliano Ciammaichella e Ivo Pisanti. Consulenza costumi Carlos Tieppo.

PELLESTRINA

Piazzale Scuola Elementare Zendrini 12 giugno ore 9.30 Visita ai luoghi del merletto

CHIOGGIA

Piazza Vigo 12 giugno ore 15 Visita ai luoghi del merletto

VENEZIA

Comune di Venezia, Ca' Farsetti 13 giugno ore 12

Il Sindaco della Città di <u>Venezia</u>, Luigi Brugnaro, incontra i sindaci delle Comunità del Progetto di Candidature del Merletto Italiano a Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO. Firma collegiale del Protocollo d'intesa

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI VENEZIA

SEDI VARIE · MUSEO DI PALAZZO MOCENIGO E ALTRE SEDI

Tweet Pinit

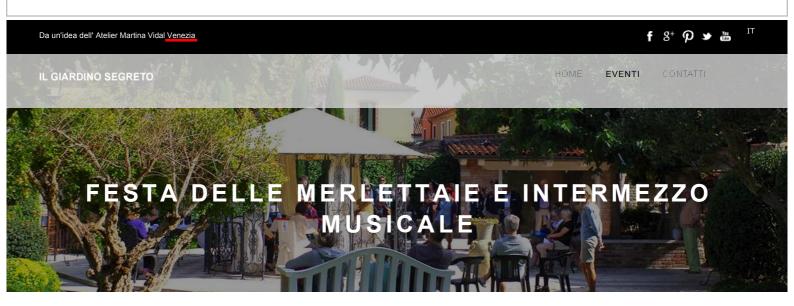
COMMENTI











« Tutti Eventi

Da sabato 4 a lunedì 13 giugno 2016, si svolgerà a <u>Venezia</u> la Biennale del Merletto. Per il programma dettagliato, si può consultare il sito della Fondazione Musei Civici Venezia-<u>Museo del Merletto</u> e/o Palazzo Mocenigo: mocenigo.visitmuve.it Durante questa Biennale, si formalizzerà la sottoscrizione del protocollo d'intesa dei sindaci partecipanti alla **Comunità del Progetto di Candidatura del Merletto Italiano a Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO.**

L'Atelier Martina Vidal Venezia dell'isola di Burano, in occasione della Biennale del Merletto 2016, ha organizzato per domenica 5 giugno, dalle ore 15:00 alle ore 17:00 presso il giardino Venice Secret Garden, la "Festa delle Merlettaie". Durante la festa, saranno presentati alcuni disegni realizzati per l'iniziativa dell'8 marzo 2016 "Un disegno per un merletto" e per gli ospiti dell'Atelier sarà possibile assistere alla dimostrazione delle merlettaie.

Dalle ore 16:00 si terrà un intermezzo musicale con cantante lirica e accompagnamento pianistico. L'ingresso al concerto è su invito, fino a esaurimento posti, richiedibile via email a news@martinavidal.com



+ GOOGLE CALENDAR + ESPORTA ICAL

Data:giugno 5 **Ora:**16:00 - 17:0

Luogo

intermezzo musicale

via san mauro 307, 311

Venezia Burano, Italy + Google Map:



WWW.CARROZZERIABIASION.IT

Autofficina – Soccorso Stradale 24h su 24h –
 Via Padre Emilio Venturini n.274. Telefono 041,2437651



HOME

NEWS

INVITO A NOZZE

SPORT

CALENDARIO

SHOPPING

CLODÌ NEWS

SORRISO E SALUTE



Pin It

DO YOU SPEAK CHIOGGIOTTO?

Falarse Scritto 2 mesi fa

f 🖦)





VIDFO



CHI SIAMO

CONTATTACI

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Home > News > Il Merletto di Chioggia alla Biennale del Merletto

Il Merletto di Chioggia alla Biennale del Merletto

Scritto da ChioggiaTV il 3 giugno 2016 alle 15:06

Il merletto a tombolo di Chioggia partecipa

alla **Biennale del Merletto di <u>Venezia</u> 2016**, in programma dal 4 al 13 giugno al museo del costume di Palazzo Mocenigo a <u>Venezia</u> e al <u>Museo del merletto</u> di Burano.

Sono 18 città che partecipano al Progetto di candidatura del Merletto Italiano a Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO.

Chioggia si inserisce in questo contesto con il merletto a fuselli e sarà presente con alcune rappresentanti dell'Associazione Il Merletto di Chioggia martedì 7 giugno al museo di Burano alla mattina e a Palazzo Mocenigo al pomeriggio per far conoscere le tecniche di lavorazione e la storia di questo antico mestiere.

Per il 12 giugno è prevista la visita ai luoghi del merletto: Chioggia e Pellestrina.

Il 13 giugno i sindaci delle Comunità aderenti al Progetto (Bologna, Bolsena,Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia e <u>Venezia</u> con Burano e Pellestrina) si incontreranno a <u>Venezia</u> con il sindaco della Città per sottoscrivere il Protocollo d'intesa a sostegno del Progetto di candidatura del Merletto Italiano a Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO.

La lavorazione del merletto a fuselli ha avuto una diffusione molto vasta e capillare nel territorio di Chioggia fin dai secoli passati ed è considerata a tutt'oggi un elemento identificativo della cultura locale. La tecnica del lavoro a tombolo era appresa dalle donne fin da bambine, si lavorava tutto il giorno fin che la luce lo permetteva presso le case, negli istituti di carità e di educazione. Attraverso il lavoro del merletto le giovani donne contribuivano a costituire la propria dote con manufatti per l'abbigliamento e per la casa; allo stesso tempo la produzione di merli, che veniva poi commercializzata, rappresentava un aiuto al sostentamento delle famiglie specialmente nei periodi di maggiore povertà.

Sul finire del secolo XVIII i grandi cambiamenti politici che avvennero in ambito europeo ebbero ripercussioni anche nella moda che si semplificò e fece notevolmente diminuire la domanda di merletti per l'abbigliamento. Comunque l'arte del merletto continuò ad essere praticata diffusamente all'interno delle famiglie e tramandata alle generazioni successive.

La tecnica della lavorazione del merletto a tombolo a Chioggia ebbe un importante sviluppo proprio nell'Ottocento favorita dall'impegno educativo delle suore Canossiane del monastero di Santa Caterina che aprirono una scuola professionale riservata alle ragazze e giovani donne e che arrivò a disporre di quattro sezioni di tirocinio per merlettaie nella seconda metà del secolo.

Nel Novecento si continuò a trasmettere da madre in figlia l'arte del merletto sia perché rappresentava un contributo all'economia familiare, sia perché venne considerato **un bene identitario che doveva continuare a vivere**.

Oggi questa attività viene espressa in maniera diversa dal passato attraverso gruppi e associazioni di persone che, guidate da insegnanti particolarmente competenti, stanno recuperando i valori di lavoro e di arte esibendoli in occasione di mostre e manifestazioni che stanno diventando sempre più frequentate ed apprezzate.

Dalle Baruffe Chiozzotte di Carlo Goldoni.

Atto Primo, Scena I, alcune donne stanno lavorando merletti mentre aspettano il ritorno degli uomini dalla pesca

... Checca: Oh! bisogna donca, che spèssega a laorare; avanti che i vegna, lo voràve finire sto merlo





I Vostri Professionisti del Risarcimento





FACEBOOK

Lucietta: Di', Checca: quanto te n'amanca a finire?

Checca: Oh! me n'amanca un brazzo.

Libera (a Checca): Ti laòri molto puoco, fia mia.

Checca: Oh! quanto xe che gh'ho sto merlo su sto balòn?

Libera: Una settemana.

Print PDF

Autore: ChioggiaTV

ChioggiaTV nasce nell'estate del 2009 come webtv che racconta tutto ciò che di bello accade in città. L'esperienza nel campo della comunicazione di Gianni Nardo, speaker storico e direttore artistico di Radio Bcs, e le competenze tecniche nella realizzazione di immagini e video di Daniele Monaro e Giovanni Rubin (ex Fotografica) si fondono e danno vita ad un prodotto locale nuovo, moderno[...]

Leggi il resto su ChioggiaTV.

SCRIVI UN COMMENTO

Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *		
Email *		
Sito web		

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: <abbr title=""> <acronym

title=""> <bb/>
<strike>

Commento all'articolo

Passione per la città con tutte le sue peculiarità, impegno, condivisione, volontà di aggregazione e collaborazione: questi da sempre i nostri strumenti per il successo.

Questo sito ha carattere informativo e, essendo aggiornato senza alcuna periodicità, non può considerarsi un prodotto editoriale o una testata giornalistica ai sensi della legge n. 62 del 07/03/2001, come descritto nelle **note legali**.

I dati raccolti sono gestiti conforme quanto descritto nell'informativa sulla privacy.

Tag





SCHILD DE SCHILD DE STANDARD. IL HOME CHISIAMO PUBBLICITÀ ABBONAMENTI SOCIAL FEED APP PARTNERS CONTATTI



ATTUALITÀ REPORT TRIBNEWS TELEVISION MAGAZINE JOBS CALENDARIO INAUGURAZIONI

O You The S

ARCHITETTURA CINEMA DESIGN DIDATTICA DIRITTO EDITORIA FOTOGRAFIA MERCATO MODA MUSICA NEW MEDIA TEATRO

sky ARUE HD

NEWSLETTER

nome

email

privacy policy

iscriviti

JOBS FEED

HOME WORKING AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER 2 SOCI REGIONALI DEL COMITATO GIOVANI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER UNESCO

BORSA DI STUDIO: SPAZI LAVORO E CULTURA

HOME WORKING TINA PRIZE 2016

CONCORSO ARTISTICO MISSIONE COLORE AFRICA

GREEN ACADEMY

BANDO DI CONCORSO ARTE IN BIBLIOTECA

TURIN

AUTOFOCUS IL NUOVO BANDO DI GARA//AUTOFOCUS THE NEW CALL TO ENTRY

BANDO CONCORSO NAZIONALE POESIA GIUSEPPE CARPANACCI

UNITED STATES (LOS ANGELES) CURATORIAL INTERN

UNITED STATES (LOS ANGELES) INDIVIDUAL GIVING COORDINATOR

HR COORDINATOR (REGULAR FULL-TIME) HUMAN RESOURCES

UNITED STATES (SANTA MONICA) SEEKING EXECUTIVE DIRECTOR

UNITED STATES (VALENCIA) SEEKING APPLICATIONS

UNITED STATES (NEW YORK) DIGITAL MARKETING AND ANALYTICS MANAGER RETAIL

UNITED STATES (NEW YORK) DEVELOPMENT ASSISTANT **EXHIBITION AND PROGRAM** Nenezia - dal 04/06/2016 al 13/06/2016

Biennale del Merletto



PALAZZO MOCENIGO - CENTRO STUDI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME

Santa Croce 1992 +39 041721798

Si terrà a Venezia dal prossimo 4 giugno fino al 13 giugno un evento internazionale

legato all'Arte del Merletto. Dopo il Progetto di Candidatura del Merletto Italiano a

Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'UNESCO, a cui partecipa la "rete" delle

città/comunità italiane (Bologna, Bolsena, Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì,

Gorizia, L'Aguila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, S. Margherita Ligure, Varallo, e Venezia con Burano e Pellestrina) la Fondazione Musei Civici, in

collaborazione con il Comune di Venezia, l'Associazione Arte-Mide e l'Associazione

Bolsena Ricama, la cui Presidente Maria Vittoria Ovidi è la coordinatrice del Progetto

Merletto Italiano, ha voluto promuovere un'articolata iniziativa dedicata a quest'arte, alle

La Fondazione Musei Civici, conscia della rilevanza insita nella Candidatura del

sue declinazioni esecutive e al suo prezioso legame con Burano, Pellestrina e

Un modo per rendere ancora più forte la rete delle Comunità che proprio durante

questa Biennale avranno l'occasione di incontrarsi e dare vita a un dialogo finalizzato

UNESCO, presenta la prima edizione della Biennale del Merletto

Un evento internazionale legato all'Arte del Merletto.

info-box

Vernissage: 04/06/2016 Genere: serata - evento

CERCA NEL SITO

cerca articoli ⇒

cerca in calendario 🤿

ARTPRICE

artprice.com

TRIBNEWS



L'arte in tv: In viaggio con la zig. nuovo format con Costantino D'Orazio, Syusy Blady e Livio Beshir



Lubiana punta sulla fotografia. Ecco tutte le iniziative dell'estate



Anche il Bahrein vuole la sua parte. E lancia Bahrein Art Across Borders una iniziativa per portare gli artisti del Regno in mostra in tutto il mondo



Ecco le foto del Louvre svuotato. Ma anche altri musei di Parigi chiudono per pericolo esondazione



I Beatles e Marilyn Monroe in mostra a Torino. Inaugurazione congiunta per la Fondazione Torino Musei



Matteo Fato e Nicola Samorì autori del Palii per la tradizionale Giostra della Quintana. A Foligno, Dame e Cavalieri incontrano l'arte contemporanea



Firenze fa sistema. Siglata l'alleanza tra Pitti Discovery e il Museo degli Uffizi. Inizia la nuova era Schmidt



Sky Arte Updates: Joshua Oppenheimer, il cinema che spezza il silenzio

CALENDARIO EVENTI

tutto ⇒

evento o spazio espositivo

citta (comune) in corso e futuri

ASSISTANT TO THE DEPUTY DIRECTOR EDUCATION

UNITED KINGDOM (LONDON) COLLECTIONS MANAGER AND WER MANAGER

SONDAGGIO

Qual è il social network più adatto per i creativi?

- C Facebook
- C Twitter
- C Instagram
- C Pinterest
- C Google+
- C Youtube
- C Linkedin
- C Vimeo C Snapchat
- C Tumble
- C Behance
- C Deviantart

Vota

Visualizza risultati

ARCHIVIO SONDAGGI

MAGAZINE

ARTRIBUNE MAGAZINE #31

ARTRIBUNE MAGAZINE -SPECIALE DESIGN 2016

ARTRIBUNE MAGAZINE #30

ARTRIBUNE MAGAZINE #29

ARTRIBUNE MAGAZINE #28 ARTRIBUNE MAGAZINE #27

ARTRIBUNE MAGAZINE #26

ARTRIBUNE ISRAEL #0

ARTRIBUNE MAGAZINE #25

ARTRIBUNE MAGAZINE #24

architettura arte

TAGS

contemporanea artisti aste Avvenire berlino Biennale di <u>Venezia</u> Bologna cinema Corriere della Sera design Editoria festival Fiera film Firenze fotografia galleria Il Fatto Quotidiano Il Giornale intervista L'Unità LaRepubblica La Stampa Libero Londra Maxxi mercato milano moda mostra

Museo musica

Napoli New

alla tutela e alla valorizzazione del merletto

Gli eventi in programma prevedono delle occasioni d'incontro con le Maestre Merlettaie provenienti dalle Comunità italiane e straniere e consentiranno di visitare i luoghi del merletto dell'entroterra lagunare: Burano, Pellestrina e Chioggia

L'opportunità di conoscere le Maestre, nella specificità delle lavorazioni, ago e fuselli, identificherà quell'instancabile testimonianza di una cultura artistico-creativa a cui tutto il mondo guarda sempre con grande stupore e ammirazione

Si tratta quindi di un'occasione unica per comprendere come il territorio e i suoi abitanti siano fortemente connessi e legati a un'arte così unica e straordinaria.

L'attenzione della Fondazione Musei Civici di Venezia verso il Merletto si è acuita ancor di più grazie alla Presidente Mariacristina Gribaudi che già nei festeggiamenti del centenario di Emma Vidal lo scorso febbraio ha sottolineato la volontà di sostenere la rinascita del merletto.

L'incipit della manifestazione si identificherà con l'evento del 4 giugno alle ore 10 a Palazzo Mocenigo, con un Simposio aperto da una lectio magistralis tenuta dalla Professoressa Doretta Davanzo Poli: la massima studiosa ed esperta del merletto, curatrice dell'allestimento del Museo del Merletto di Burano, intreccerà passato, presente e futuro per farci comprendere come il merletto racchiuda non solo riferimenti culturali ma anche storico sociali.

Si segnala, inoltre, che sabato 11 alle ore 19 al Teatro Goldoni si terrà la prima nazionale dello spettacolo "Punto Burano, Donne sul filo del Merletto", presentato dall'Associazione Arte-Mide, mentre lunedì 13 giugno a Ca' Farsetti, è previsto l'incontro del Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro con i Sindaci delle città facenti parte del progetto UNESCO, dove la Fondazione Musei Civici sarà rappresentata dalla Presidente

Mariacristina Gribaudi.

Altri eventi in corso nella provincia di Venezia



Stratagemmi in Architettura: Hong Kong a Venezia

PDG Arte Communications è lieta di annunciare la sesta partecipazione della Fondazione per la Biennale dell'Istituto degli Architetti di Hong Kong (HKIABF) ed il Comitato \dots

Venezia, dal 2016-05-27 al 2016-11-27

Prima di commentare, consulta le nostre norme per la community



d'Annunzio e i Giardini di Pan - Paesaggi Dinamici gardone riviera - vittoriale degli italiani

Sui Generis - Carlos Motta / Eddie Peake capannori - tenuta dello scompiglio

Inchiostro Festival 2016

alessandria - chiostro di santa maria di castello

milano - 10 a.m. art

Biennale del Merletto

venezia - palazzo mocenigo - centro studi di storia del lessuto e del costume

milano - acma - centro italiano di architettura

Nicholas Tolosa - Humanity's scream napoli - centro culturale tecla

Il giro d'Italia in tre dì

tortona - palazzo guidobono

tutte le inaugurazioni di oggi 🤿

cerca le inaugurazioni dei prossimi giorni

Nessun evento in giornata

Fabio Marco Pirovino / Sam Porritt - Hidden In Plain Sight

roma - frutta gallery

PetriPaselli - Il Compianto bologna - adiacenze

Luis Serrano / Alessandro Crapanzano - Akragas roma - honos art

Anna-Bella Papp / Chris Succo

milano - spazio cabinet

Magdalo Mussio - La continuità dello squardo artistico

milano - osart gallery

Antonio Corpora / Giuseppe De Gregorio - Informale

rende - maon - museo d'arte dell'otto e novecento

Rita Esposito - bellaMbriana

napoli - voyage pittoresque factory

Felicia Fuster - Haiku visivi torino - spaziobianco

roma - alain

Riccardo Baruzzi - Del disegno disposto alla pittura

bologna - p420 arte contemporanea

tutti i finissage di oggi \ni

ARTICOLI PIÙ COMMENTATI

tutti ∋

dettaalio

arte pubblica, qualità urbana. consid per ali autisti



Eventi / Burano

Il merletto è protagonista: via alla Biennale in attesa del riconoscimento Unesco

È in programma dal 4 al 13 giugno a <u>Venezia</u>. Ci sono numerose iniziative in vista della candidatura del merletto a patrimonio immateriale dell'umanità



APPROFONDIMENTI

Biennale di Venezia,

com'era...com'è. Una

29 maggio 2016

per la Blennale: "investiremo 500 milioni

nelle periferie

testimonianza dal 1934

Renzi in visita a Venezia

Una tradizione con radici profonde e che ora ambisce ad un riconoscimento prestigioso: è in questo ambito che si inserisce il simposio organizzato dalla Fondazione Musei Civici a palazzo Mocenigo per inaugurare la Biennale del Merletto, in programma fino a lunedì 13 giugno. "La Biennale del Merletto - ha ricordato la presidente del consiglio comunale, Ermelinda Damiano si inserisce nell'ambito del progetto di candidatura del

Merletto Italiano a patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco, che include una rete di 17 città italiane, tra cui, immancabilmente, c'è <u>Venezia</u>, con Burano e Pellestrina. Una presenza, questa, che inorgoglisce particolarmente l'amministrazione comunale".

"Quella del merletto è un'arte che richiede dedizione, tempo e pazienza

- ha detto Damiano - Valori che oggigiorno sembrano aver perso importanza. Le maestre merlettaie, invece, depositarie dei segreti della sua lavorazione, ci dimostrano il contrario e ci insegnano che le nostre radici storiche e i saperi di una volta non vanno dimenticati, ma anzi salvaguardati e valorizzati. A loro, dunque, va il nostro più profondo e sincero ringraziamento".

"Se siamo qui oggi - ha aggiunto il consigliere delegato ai Rapporti con le Isole, Alessandro Scarpa "Marta" - è soprattutto grazie alle merlettaie e alle loro mani d'oro, che continuano a coltivare e a tramandare questo patrimonio unico al mondo, che per noi è una fortuna avere." Sul tavolo dei relatori si sono succeduti poi gli interventi della coordinatrice del progetto di candidatura Unesco, Maria Vittoria Ovidi Pazzaglia, che ha sottolineato la necessità di fare squadra, per far conoscere maggiormente all'estero l'arte del merletto, e della responsabile di palazzo Mocenigo e Direttrice del Museo del Merletto di Burano, Chiara Squarcina, che ha posto l'accento sull'importanza artistica, storica e sociale di questo lavoro femminile sommerso e anonimo, fortemente caratterizzato dal legame col territorio, fonte primaria di ispirazione delle merlettaie.

È seguita la lectio magistralis della professoressa Doretta Davanzo Poli, massima studiosa ed esperta del merletto, nonché curatrice dell'allestimento del <u>Museo del Merletto</u> di Burano. Il programma della Biennale del Merletto prevede occasioni d'incontro con le maestre merlettaie veneziane, italiane e



PER I DIRITTI

straniere e visite a Burano, Pellestrina e Chioggia. Inoltre, sabato 11 giugno, alle 19, a teatro Goldoni si terrà la prima nazionale dello spettacolo "Punto Burano, Donne sul filo del Merletto", presentato dall'Associazione Arte-Mide.

SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO

Argomenti: Biennale merletto

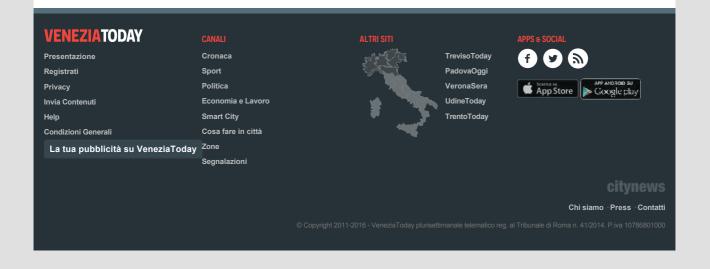


Potrebbe interessarti

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Commenti

Più letti della settimana



QUOTIDIANI LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

LAVORO ANNUNCI SEGUICI SU

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE

Il merletto sbarca a Venezia

Sarà in mostra fino al 13 giugno al museo di palazzo Mocenigo

05 giugno 2016

CHIOGGIA. Il merletto di Chioggia, realizzato a tombolo, alla Biennale del merletto di Venezia in programma fino al 13 giugno al museo del costume di palazzo Mocenigo a Venezia e al Museo del merletto di Burano. Il programma degli eventi è ricco e può essere consultato nel sito dei Musei civici veneziani (www.visitmuve.it).

Da domani all'11 giugno si svolgeranno i laboratori delle 18 città che partecipano al progetto per la candidatura del merletto italiano a patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco. Chioggia si inserisce in questo contesto con il merletto a fuselli e sarà presente con alcune rappresentanti dell'associazione omonima il prossimo martedì al museo di Burano la mattina e a palazzo Mocenigo il pomeriggio per far conoscere le tecniche di lavorazione e la storia di questo antico mestiere.

La tecnica di lavoro a tombolo era insegnata alle donne fin da bambine, si lavorava tutto il giorno fin che la luce lo permetteva nelle case, negli istituti di carità e di educazione. Il 12 giugno si terranno invece le visite ai "luoghi" del merletto, Chioggia e Pellestrina. Il 13 giugno i sindaci delle comunità che aderiscono

al progetto (Bologna, Bolsena, Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia, Venezia) si incontreranno a Venezia per sottoscrivere il protocollo d'intesa per la candidatura. *(e.b.a.)*

05 giugno 2016



ilmiolibro ebook

 $\label{thm:condition} Utilizziamo\ i\ cookie\ per\ essere\ sicuri\ che\ tu\ possa\ avere\ la\ migliore\ esperienza\ sul\ nostro\ sito.$

Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.



Direttore responsabile: Maria Mattina



HOME ARTE CUCINA VIAGGI RICETTE CONTRIBUTI CONTATTI CHI SIAMO

BIENNALE DEL MERLETTO VENEZIA, 4 – 13 GIUGNO 2016









f 0 💆 🚱 🤥 Condividi



Si terrà a Venezia dal 4 giugno fino al 13 giugno un evento internazionale legato all'Arte del Merletto. Dopo il Progetto di Candidatura del Merletto Italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'UNESCO, a cui partecipa la "rete" delle città/comunità italiane (Bologna, Bolsena, Bosa, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, S. Margherita Ligure, Varallo, e Venezia con Burano e Pellestrina) la Fondazione Musei Civici, in collaborazione con il Comune di Venezia, l'Associazione Arte-Mide e l'Associazione Bolsena Ricama, la cui Presidente Maria Vittoria Ovidi è la coordinatrice del Progetto UNESCO, presenta la prima edizione della Biennale del Merletto.

La Fondazione Musei Civici, conscia della rilevanza insita nella Candidatura del Merletto Italiano, ha voluto promuovere un'articolata iniziativa dedicata a quest'arte, alle sue declinazioni esecutive e al suo prezioso legame con Burano, Pellestrina e Chioggia.

Un modo per rendere ancora più forte la rete delle Comunità che proprio durante questa Biennale avranno l'occasione di incontrarsi e dare vita a un dialogo finalizzato alla tutela e alla valorizzazione del merletto.

Gli eventi in programma prevedono delle occasioni d'incontro con le Maestre Merlettaie provenienti dalle Comunità italiane e straniere e consentiranno di CERCA NEL SITO

Cerca

SEGUICI SU FACEBOOK:



visitare i luoghi del merletto dell'entroterra lagunare: Burano, Pellestrina e Chioggia.

L'opportunità di conoscere le Maestre, nella specificità delle lavorazioni, ago e fuselli, identificherà quell'instancabile testimonianza di una cultura artistico-creativa a cui tutto il mondo guarda sempre con grande stupore e ammirazione. Si tratta quindi di un'occasione unica per comprendere come il territorio e i suoi abitanti siano fortemente connessi e legati a un'arte così unica e straordinaria. L'attenzione della Fondazione Musei Civici di Venezia verso il Merletto si è acuita ancor di più grazie alla Presidente Mariacristina Gribaudi che già nei festeggiamenti del centenario di Emma Vidal lo scorso febbraio ha sottolineato la volontà di sostenere la rinascita del merletto.

L'incipit della manifestazione si identificherà con l'evento del 4 giugno alle ore 10 a Palazzo Mocenigo, con un Simposio aperto da una lectio magistralis tenuta dalla Professoressa Doretta Davanzo Poli: la massima studiosa ed esperta del merletto, curatrice dell'allestimento del Museo del Merletto di Burano, intreccerà passato, presente e futuro per farci comprendere come il merletto racchiuda non solo riferimenti culturali ma anche storico sociali.

Si segnala, inoltre, che sabato 11 alle ore 19 al Teatro Goldoni si terrà la prima nazionale dello spettacolo "Punto Burano, Donne sul filo del Merletto", presentato dall'Associazione Arte-Mide, mentre lunedì 13 giugno a Ca' Farsetti, è previsto l'incontro del Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro con i Sindaci delle città facenti parte del progetto UNESCO, dove la Fondazione Musei Civici sarà rappresentata dalla Presidente Mariacristina Gribaudi.

Per maggiori informazioni consultare il sito: museomerletto.visitmuve.it mocenigo.visitmuve.it



Scrivi un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato

Name *	
Email *	
Website	
Commento	

Commento all'articolo





ARTICOLI RECENTI

BIENNALE DEL MERLETTO
Venezia, 4 – 13 giugno 2016
IPPOLITO CAFFI 1809 – 1866 "Tra
Venezia e l'Oriente"
Djerba, perla del Mediterraneo e
simbolo di tolleranza tra i popoli
Limited edition per l'estate 2016
di Duca di Salaparuta
"Storie" di cartapesta che
prendono vita: laboratorio delle
maschere al Due Torri di Verona

Invia i tuoi contributi

COMMENTI RECENTI

sandro veronese su Anche l'Accademia Polacca delle Scienze nella prima campagna di scavi della chiesa di San Michele del Golfo

dina franco su Cheesecake alla fragola (senza cottura) Maria Mattina su Crostata senza burro e senza uova ai fichi e mandorle

Dina su Crostata senza burro e senza uova ai fichi e mandorle alberto barberis su Gerusalemme.

CATEGORIE

Alberghi

Antipasti

ARTE

Chef

Cinema

Contorni

CUCINA

Cultura

Curiosità

Destinazioni

Diari

Dolci e Dessert

Libri

Lievitati

Mangiare Sano

Mostre

Musica

News

Offerte Low Cost

Piatti Unici

Primi

RICETTE

Ristoranti

Salse e condimenti

Secondi

Senza categoria

teatro

teatro

Tempo libero

VIAGGI

Vini e Birre







Calendario degli articoli

Cerca nel sito

Info

giugno: 2016

L	M	M	G	V	S	D
		I	2	3	4	5
6	7	8	9	Ю	II	12
13	14	15	16	17	18	19

Cerca

Informative

www.viaggiarteecucina.it è una testata giornalistica registrata dal Tribunale di Palermo al n°7 il 16/04/2015 Società editrice: Deliziosi Sas C.F. e P.I. 06160170822

20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			
« ma	ıg					

cookie policy Privacy Policy



Copyright $\hbox{@}$ 2016 | MH Purity $\it lite$ WordPress Theme by MH Themes



PER UN FUTURO AL RIPARO DA TUTTO

ALIMENTARE

AMBIENTE &

SHIPPING

FORMAZIONE &

SALUTE **TECNOLOGIA**

TRASPORTI

NAUTICA

STARTUP

LAVORO

AGRICOLTURA

CONVEGNO SANTA MARGHERITA

ENTI PUBBLICI

ENTI LOCALI ENTI PUBBLICI NEWS

Indietro

| 13 GIU, 2016 | 🔎 0



MERLETTO ITALIANO PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ DELL'UNESCO: **RAPALLO ADERISCE AL PROGETTO**

DI REDAZIONE

Il sindaco di Rapallo Carlo Bagnasco, nella sede del Comune di <u>Venezia</u>, ha sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'adesione formale delle città aderenti al "Progetto di Candidatura del Merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco". Un obiettivo importante per preservare una delle tradizioni più antiche e preziose d'Italia e di Rapallo in particolare, dato che della lavorazione di preziosi ricami in seta, oro e argento nel borgo ruentino si hanno tracce già dal XIII secolo.



La tradizione del merletto di Rapallo affonda le radici in epoca medievale, quando i fuselli mossi dalle mani delle merlettaie correvano sul tombolo creando capolavori che andavano poi a fare bella mostra di sé nelle abitazioni





L	М	М	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			



NIENTE STORIE. facciamo la storia. GRAND HOTEL MIRAMARE 10 | 11 GIUGNO 2016









Dal <u>Museo del</u>
<u>Merletto</u> – clicca per ingrandire

nobiliari (di Genova e di tutta Europa), nelle chiese, ma anche ad abbellire gli abiti delle dame. Un merletto particolare, quello realizzato dalle merlettaie rapalline, reso celebre e unico dal "Punto Rapallo", caratterizzato da rilievi tondeggianti con il seme o la fogliolina in rilievo quale motivo ricorrente. Manufatti di pregio la cui vendita, all'epoca, contribuiva al sostentamento di molte famiglie.

«Quello di oggi è un passaggio fondamentale nell'iter a cui abbiamo aderito lo scorso mese di settembre a Bolsena – sottolinea Bagnasco – è un momento formale determinante, con l'azione sinergica tra diversi Comuni d'Italia per raggiungere un obiettivo univoco: la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione a livello internazionale del merletto italiano.

«Rapallo – precisa Bagnasco – vanta una forte tradizione in questo ambito: ricordiamo che Villa Tigullio ospita un <u>Museo del Merletto</u> unico in Liguria e tra i pochi in Italia, dove sono esposti manufatti estremamente preziosi e molto antichi. L'impegno è fare in modo che la conoscenza di quest'arte tipica del nostro territorio venga preservata e potenziata anche come richiamo turistico».



➡ Stampa

-S- Altro



CARLO BAGNASCO, MERLETTO, RAPALLO

ARTICOLI CORRELATI



Latte Tigullio, 60 anni fa era una bo..

LUG 13, 2013 | Q 0

COMMENTI(0)



Rapallo, Legambiente: raccolti 200...

OTT 12, 2015 | 🝳 0



Vela, tutto pronto per la Monaco-P..

AGO 12, 2015 | 🔾 0







www.landcoproperty.com





LASCIA UN COMMENTO

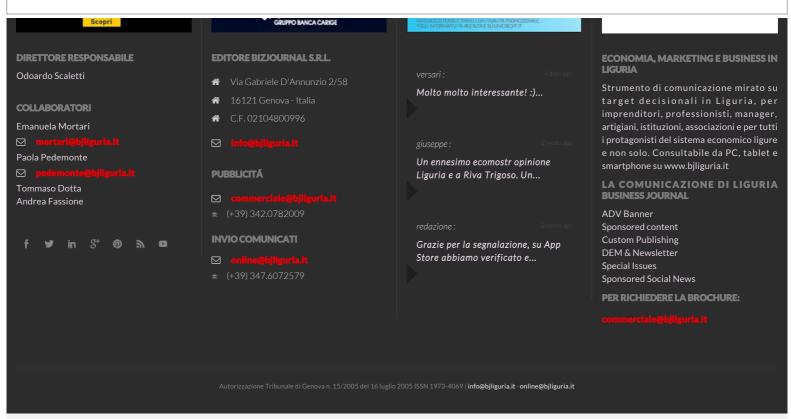












Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la Cookie Policy.

LUNEDÌ 13 GIUGNO 2016

ACCEDI

PUBBLICITÀ CATANIAOGG





НОМЕ CRONACA **POLITICA MULTIMEDIA** REDAZIONE LE NOTIZIE DEL GIORNO

ADNKRONOS ECONOMIA

VENEZIA: IL MERLETTO ITALIANO SI CANDIDA A PATRIMONIO UMANITÀ UNESCO (2)

di **Adnkronos** - 13 giugno 2016 - 16:15

(AdnKronos) - (Adnkronos) - A rappresentare il Comune di Venezia è stato il sindaco, Luigi Brugnaro che nel ringraziare la presidente Damiano per l'iniziativa ha detto: ? Abbiamo realizzato un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio?. Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestina per l'evento, ha poi affermato: ?Questo progetto è un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione. Avete svolto nella vostra vita qualcosa di importante e qualcuno se ne è accorto. Siete l'orgoglio delle vostre famiglie?. Sul ruolo delle donne si è soffermata anche la presidente della Fondazione Musei Civici, Maria Cristina Gribaudi, che ricordando il successo della Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilità virtuosistica, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. ?Una presenza silenziosa ma determinata, che ci regala un'arte e un esempio di vita di coraggio e di tenacia.

Articolo precedente Articolo successivo Padova: Basilica gremitissima oggi per Microsoft fa shopping, acquista LinkedIn per 26,2 miliardi di dollari la grande giornata di S. Antonio

Twitter

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Facebook

CONDIVIDI

Quasi un plebiscito per il Grab, 7 romani su 10 vogliono subito la ciclovia

Le imprese familiari puntano su innovazione e crescita

G+ P Mi piace 0 tweet

Medaglia Oro a Malvasia 2015 Tiare di Dolegna del Collio

Roma Tre, Scienze Politiche lancia webinar per International Studies

Consulenti lavoro, con legge stabilità welfare aziendale più competitivo

Meridiana: Usb, mercoledì ultima tornata incontri, sciopero il 17/6

Il Car sharing è arrivato a Catania

Red - 13 giugno 2016 - 16:33

Enjoy ha annunciato oggi l'arrivo a Catania del servizio di vehicle sharing a rilascio libero, realizzato da Eni con le partnership di Fiat, del..

> **Operazione Smoke Free** \odot

> > Rapine e furti, eseguiti cinque arresti

f ¥ 0

Q

Sicurezza stradale ed uso del casco. Servizio straordinario di controllo del...

Operazione "La Rotonda" a Riposto, due arresti e quattro denunce

Differenziata, bollino rosso per chi non rispetta

Multimedia

<**>**

 \odot

< >

Operazione Smoke Free

Red - 13 giugno 2016 - 13:03

Nazionale

Quasi un plebiscito per il Grab, 7 romani su 10 vogliono subito la ciclovia

Adnkronos - 13 giugno 2016 - 17:15





Il merletto si candida come patrimonio dell'umanità Unesco

f

PER APPROFONDIRE: candidatura, chioggia, merletto, patrimonio umanità, unesco, venezia





VENEZIA - Un'arte unica, quella del merletto, fatta di punti, intrecci tipi di filato e grande maestria, che esce dalle case e pervade le città e oggi, a Venezia, è stato siglato il protocollo per la candidatura del merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco. Un progetto che vede 16 Comuni italiani uniti in rete per salvaguardare, promuovere e valorizzare un'arte antica e preziosa, simbolo della cultura e dell'identità italiana. Da Bolsena a Chioggia, da Chiavari a Forlì, fino a Bosa, Cantù, Meldola, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia e naturalmente Venezia: 16 città, unite in sinergia per creare una collaborazione tra enti, che rafforzi sempre più la consapevolezza del valore del merletto italiano, attraverso incontri, eventi, manifestazioni a sostegno del progetto.

«La firma del protocollo - ha sottolineato la presidente del Consiglio comunale, Ermelinda Damiano, una delle principali sostenitrici del progetto - rappresenta un momento fondamentale non solo per sancire la candidatura, ma anche per creare un filo diretto e connesso tra culture e tradizioni delle diverse città italiane custodi di quest'arte millenaria». «Abbiamo realizzato - ha detto il sindaco lagunare Luigi Brugnaro - un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio». Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestina per l'evento, ha poi affermato: «Questo progetto è un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione. Avete svolto nella vostra vita qualcosa di importante e qualcuno se ne è accorto. Siete l'orgoglio delle vostre famiglie».

La presidente della Fondazione Musei Civici, Maria Cristina Gribaudi, ricordando il successo della Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilità virtuosistica, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. «Una presenza silenziosa ma determinata, che ci regala un'arte e un esempio di vita di coraggio e di tenacia». Dalla coordinatrice del progetto, Maria Vittoria Ovidi, presidente dell'Associazione Bolsena ricama, l'auspicio che il testimone di questa antica tradizione riesca a passare alle nuove generazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lunedì 13 Giugno 2016, 15:59







CONDIVIDI LA NOTIZIA

ALTRE DI NORDEST



Vaporetti, ecco gli ingressi separati per residenti: e c'è già chi scavalca



Razziavano i negozi in centro: presa una banda di padri e figli



Fumi e petardi: tifosi ungheresi seminano il caos al grill di Arino



Senza patente, contromano sui binari mentre il tram arriva



Da "Uomini e Donne" arrivano Damante e Melchiorre: fan impazzite

DIVENTA FAN

OGGI SUL GAZZETTINO

Amarezza e delusione per la sconfitta «Cercheremo di capire i nostri errori»

Tempesta a San Donà, locali allagati e rami caduti

Nuovo tuffo in Canale contro le Grandi Navi

«Siamo soddisfatti dell'esito dal 17. Palio Remiero delle Contrade, disputato

IL VIDEO PIÙ VISTO



MARUBIO - Ecco cosa succede in un vaporetto in mezzo alla bufera

TARVISIO

CALEIDOSCOPIO



Pauroso schianto in A23: tir invade due corsie, si ribalta, grave

due corsie, si ribalta, grave autista

L'impressionante incidente

OCCHIO ALLA MULTA

Arriva il super autovelox incorporato nell'auto della polizia

VECCHIE GLORIE

Unesco, il merletto candidato a Patrimonio immateriale umanità





Unesco, il merletto candidato a Patrimonio immateriale umanità

Un'arte unica, diventata famosa in tutto il mondo, fatta di punti, intrecci, tipi di filato e grande maestria, che esce dalle case e pervade le città. E' stato siglato questa mattina a Ca' Farsetti il protocollo per la candidatura del merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco, un progetto che vede 16 Comuni italiani uniti in rete per salvaguardare, promuovere e valorizzare un'arte antica e preziosa, simbolo della cultura e dell'identità del nostro Paese.

Da Bolsena a Chioggia, da Chiavari a Forlì, fino a Bosa, Cantù, Meldola, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia e naturalmente Venezia: 16 città, unite in sinergia per creare una collaborazione tra enti, che rafforzi sempre più la consapevolezza del valore del merletto italiano, attraverso incontri, eventi, manifestazioni a sostegno del progetto.

"La firma del protocollo - ha sottolineato la presidente del Consiglio comunale, Ermelinda Damiano, una delle principali sostenitrici del progetto - rappresenta un momento fondamentale non solo per sancire la candidatura, ma anche per creare un filo diretto e connesso tra culture e tradizioni delle diverse città italiane custodi di quest'arte millenaria".

A rappresentare il Comune di <u>Venezia</u> è stato il sindaco, Luigi Brugnaro che nel ringraziare la presidente Damiano per l'iniziativa ha detto: "Abbiamo realizzato un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio". Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestina per l'evento, ha poi affermato: "Questo progetto è un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione. Avete svolto nella vostra vita qualcosa di importante e qualcuno se ne è accorto. Siete l'orgoglio delle vostre famiglie".

Sul ruolo delle donne si è soffermata anche la presidente della Fondazione Musei Civici, Maria Cristina Gribaudi, che ricordando il successo della Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilità virtuosistica, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. "Una presenza silenziosa ma determinata, che ci regala un'arte e un esempio di vita di coraggio e di tenacia.

Dalla coordinatrice del progetto, Maria Vittoria Ovidi, presidente dell'Associazione Bolsena ricama, l'auspicio che il testimone di questa antica tradizione riesca a passare alle nuove generazioni.

Potrebbe interessarti anche...



MMA - Lottatore MMA muore giocando alla roulette russa

Eurospor



Ecco il gioco impazientemente atteso da milioni

Stormfall: Age of War Sponsorizzato 🔆



Serie A - Balotelli coinvolto in una rissa: un 33enne perde 3 dita di una mano

Ad accompagnare la candidatura il logo ufficiale realizzato da Vincenzo Lucchesi Salati, che ispirandosi alla cultura tardo romana, classica e agli edifici religiosi si compone di un rosone, simbolo di cultura e architettura, di una M e di una I, iniziali di merletto italiano, e di un ago.



Eurosport



GP Canada - Un film già visto: il "braccino" di Rosberg, Hamilton se la ride

Eurospor



Il carrello più veloce del mondo



I 10 viaggi in treno più spettacolari al mondo



Guida alle religioni di Game of Thrones

Chiara Bruschi - Kikapress



Tennis - Flavia Pennetta e Fabio Fognini sono ufficialmente marito e moglie

Eurospor



Calcio - Clamoroso in Copa America: un gol di mano estromette il Brasile

Eurospor



ACCESSO ARCHIVI

CHI SIAMO















Lunedì, 13 2016 ore 17:16

Q

f Like

8+ +1

Tweet

CRONACA V

POLITICA ECONOMIA Y

SPORT V

INTRATTENIMENTO >

ESTERI

TUTTE LE SEZIONI +

Home > Cronaca

Lunedì 13 Giugno 2016 - 16:15

Unesco, il merletto candidato a Patrimonio immateriale umanità

Siglato il protocollo che vede 16 Comuni italiani uniti in rete per valorizzare un'arte antica e preziosa



Un'arte unica, diventata famosa in tutto il mondo, fatta di punti, intrecci, tipi di filato e grande maestria, che esce dalle case e pervade le città. E' stato siglato questa mattina a Ca' Farsetti il protocollo per la candidatura del merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco, un progetto che vede 16 Comuni italiani uniti in rete per salvaguardare, promuovere e valorizzare un'arte antica e preziosa, simbolo della cultura e dell'identità del nostro Paese.

Da Bolsena a Chioggia, da Chiavari a Forlì, fino a Bosa, Cantù, Meldola, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia e naturalmente Venezia: 16 città, unite in sinergia per creare una collaborazione tra enti, che rafforzi sempre più la consapevolezza del valore del merletto italiano, attraverso incontri, eventi, manifestazioni a sostegno del progetto.

"La firma del protocollo - ha sottolineato la presidente del Consiglio comunale, Ermelinda Damiano, una delle principali sostenitrici del progetto - rappresenta un momento fondamentale non solo per sancire la candidatura, ma anche per creare un filo diretto e connesso tra culture e tradizioni delle diverse città italiane custodi di quest'arte millenaria".

A rappresentare il Comune di **Venezia** è stato il sindaco, Luigi



Papa: Abbiamo reso il cibo un privilegio di pochi



Milano, l'eroe della palazzina: Così ho salvato la bimba ustionata



Esplosione Milano, Granelli: Situazione preoccupante

Brugnaro che nel ringraziare la presidente Damiano per l'iniziativa ha detto: "Abbiamo realizzato un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio". Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestina per l'evento, ha poi affermato: "Questo progetto è un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione. Avete svolto nella vostra vita qualcosa di importante e qualcuno se ne è accorto. Siete l'orgoglio delle vostre famiglie".

Sul ruolo delle **donne** si è soffermata anche la presidente della Fondazione Musei Civici, <u>Maria Cristina Gribaudi</u>, che ricordando il successo della Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilità virtuosistica, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. "Una presenza silenziosa ma determinata, che ci regala un'arte e un esempio di vita di coraggio e di tenacia.

Dalla coordinatrice del progetto, Maria Vittoria Ovidi, presidente dell'Associazione Bolsena ricama, l'auspicio che il testimone di questa antica tradizione riesca a passare alle nuove generazioni.

Ad accompagnare la candidatura il logo ufficiale realizzato da Vincenzo Lucchesi Salati, che ispirandosi alla cultura tardo romana, classica e agli edifici religiosi si compone di un rosone, simbolo di cultura e architettura, di una M e di una I, iniziali di merletto italiano, e di un ago.

Scritto da redazione web

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Tags

merletto

UNESCO





Andria, 'pirata' sorpassa sulle strisce e investe 14enne in bici

Cronaca



Perugia, donna investita da un treno: è gravissima

Cronaca



Balotelli coinvolto in una rissa in discoteca, giovane perde 3

Cronaca



Roma, rapina a Fidene: feriti carabiniere, rapinatore e

Cronaca



Oltre 80mila farmaci sequestrati in tutta Italia in una settimana

Cronaca





Pizza napoletana candidata a patrimonio dell'umanità Unesco



Parma designata dall'Unesco Città creativa per la gastronomia

ACCEDI o REGISTRATI per inserire commenti.

Ti potrebbe interessare anche

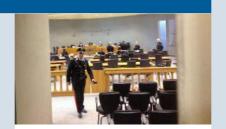


Getta alcool su madre minacciando di darle fuoco:

L'episodio è accaduto ieri pomeriggio in un'abitazione a Spinaceto

Lazio





Criminalità a Ostia: 10 condanne, ma per i giudici non fu mafia

In appello pene ridotte e cade l'accusa di associazione mafiosa

Cronaca







"In questo sito utilizziamo dei cookies per aiutare la navigazione dei nostri lettori. Cliccando sul link \"Informazioni\" qui di fianco, puoi trovare informazioni aggiuntive. Questo sito non usa cookie di profilazione. Potrebbero essere presenti cookie di terza
parti.\r\nContinuando a navigare in questo sito acconsenti alla nostra Policy." Informazioni



Home Video Redazione Amministrazione INFORMAZIONI Pubblicità GIORNALI WEBCAM METEO ARCHIVIO Search...

CHIESA CINQUETERRE CULTURA ENTROTERRA GOLFO PARADISO LIGURIA SALUTE SCUOLA SPETTACOLI SPORT TEMPO LIBERO TIGULLIO

Home + TIGULLIO + Rapallo: a Venezia perché il merletto sia patrimonio dell'umanità

Collegati

Rapallo: a Venezia perché il merletto sia patrimonio dell'umanità

13 giu 2016

Dall'ufficio stampa del Comune di Rapallo riceviamo e pubblichiamo

È il sindaco Carlo Bagnasco, nella splendida cornice di Ca' Farsetti, sede del Comune di Venezia affacciata sul Canal Grande, a porre la firma per conto del Comune di Rapallo sul Protocollo d'intesa per l'adesione formale delle città aderenti al "Progetto di Candidatura del Merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco". Un obiettivo importante per preservare quella che è una delle tradizioni più antiche e preziose d'Italia e di Rapallo in particolare, dato che della lavorazione di preziosi ricami in seta, oro e argento nel borgo ruentino si hanno tracce già dal XIII

Una tradizione che affonda le radici in epoca medievale, quando i fuselli mossi dalle sapienti mani delle merlettaie correvano veloci sul tombolo creando capolavori che andavano poi a fare bella mostra di sé nelle abitazioni nobiliari (di Genova e di tutta Europa), nelle chiese, ma anche ad abbellire gli abiti delle dame. Un merletto particolare, quello realizzato dalle merlettaie rapalline, reso celebre e unico dal "Punto Rapallo", caratterizzato da rilievi tondeggianti con il seme o la fogliolina in rilievo quale motivo ricorrente. Manufatti di pregio la cui vendita, all'epoca, contribuiva al sostentamento di molte famiglie.

"Quello di oggi è un passaggio fondamentale nell'iter a cui abbiamo aderito lo scorso mese di settembre a Bolsena – sottolinea il sindaco, Carlo Bagnasco – Riprendendo le parole del primo cittadino di Venezia, Luigi Brugnaro, è un momento formale determinante, che vede l'azione sinergica tra diversi Comuni d'Italia per raggiungere un obiettivo univoco: la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione a livello internazionale del Merletto italiano. Rapallo vanta una forte tradizione in questo ambito: ricordiamo che Villa Tigullio ospita un Museo del Merletto unico in Liguria e tra i pochi in Italia, dove sono esposti manufatti estremamente preziosi e molto antichi. L'impegno è fare in modo che la conoscenza di quest'arte tipica del nostro territorio venga preservata e potenziata anche come richiamo turistico".

Nella foto in basso sono riconoscibili il sindaco Carlo Bagnasco di Rapallo; il sindaco Roberto Levaggi di Chiavari e l'assessore Beatrice Tassara di Santa Margherita Ligure















VOLANTINI
BIGLIETTI DA VISITA
LOCANDINE
PIEGHEVOLI
OPUSCOLI

BAVESTRELLO COSTRUZIONI

Edilizia residenziale ristrutturazioni e costruzioni in genere



Servizi Utili

- Previsioni Mare
- Situazione allerta METEO



HOME EUROPEI 2016 LIBERO BLOG POLITICA ITALIA ECONOMIA ESTERI SPETTACOLI SPORT

VIDEO SALUTE

VENETO

Venezia: il merletto italiano si candida a Patrimonio Umanità Unesco (2)

13 Giugno 2016

(AdnKronos) - (Adnkronos) - A rappresentare il Comune di Venezia è stato il sindaco, Luigi Brugnaro che nel ringraziare la presidente Damiano per l'iniziativa ha detto: "Abbiamo realizzato un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio". Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestina per l'evento, ha poi affermato: "Questo progetto è un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione. Avete svolto nella vostra vita qualcosa di importante e qualcuno se ne è accorto. Siete l'orgoglio delle vostre famiglie".

Sul ruolo delle donne si è soffermata anche la presidente della Fondazione Musei Civici, Maria Cristina Gribaudi, che ricordando il successo della Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilità virtuosistica, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. "Una presenza silenziosa ma determinata, che ci regala un'arte e un esempio di vita di coraggio e di tenacia.

Lascia il tuo commento

Testo		
Caratteri rimanenti: 400		INVIA

I SONDAGGI DEL GIORNO



Secondo voi il don anti-Berlusconi andrebbe espulso dalla Chiesa?

VOTA SUBITO! →



Secondo voi stasera come finirà la partita dell'Italia agli Europei?

VOTA SUBITO! →

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Che sberla le elezioni Usa, la Clinton ha speso 92 mila \$ a delegato

Se avessero aperto un ufficio di collocamento per l'occasione, forse avrebbero speso assai meno. Voi fareste il delegato a una convention



Ilenya è bella. Per i giudici una colpa, e l'hanno trattata così

Processo Mafia Capitale, il 25 maggio scorso arriva sul banco dei testimoni una bella ragazza finita nei brogliacci suo malgrado. Si chiama Ilenya ...



Bankitalia ha tradito troppo. Chiuda e riapra per fare altro

Un alto funzionario della vigilanza di Bankitalia, Luigi Amore, diventato per due anni responsabile audit della Banca Popolare la tua pubblicità quì



la tua pubblicità qui

Cultura Genova

Macramè di Chiavari Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'Unesco

13 giugno 2016 17:34 · redazionetigullio · Commenta la notizia



Il macramè di Chiavari, Roberto Levaggi, sigla il protocollo d'intesa.

CHIAVARI, 13 GIU. Il Macramè di Chiavari è candidato al Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'Unesco. Roberto Levaggi, sindaco di Chiavari accompagnato da Maria Stella Mignone, assessore alla Cultura, ha sottoscritto a Venezia, il protocollo d'intesa. La candidatura del Macramè, da oggi è inserita nell'ambito del Progetto di candidatura UNESCO del Merletto italiano, a cura della Fondazione Musei Veneziani, in collaborazione con la Città di Venezia. l'Associazione Arte-Mide e l'Associazione Bolsena ricama.

Fra le Comunità facenti parte del Progetto di candidatura del Merletto Italiano a Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'Unesco vi è quindi anche quella di Chiavari, col suo Macramé promosso e realizzato da Joanna Jacobs Gandolfo, Marisa Gandolfo, Nicoletta Demartini: si tratta di una grande occasione per far conoscere questa importante tradizione artigiana della nostra città.

Il progetto vede la partecipazione della "rete" delle 18 città italiane: Bologna, Bolsena, Bosa, Burano, Cantù, Chiavari, Chioggia, Forlì, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Meldola, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, S. Margherita Ligure, Varallo, e <u>Venezia</u>, Presenti anche il Sindaco di Rapallo Carlo Bagnasco e l'Assessore con delega ai rapporti con le associazioni del comune di Sestri Levante Beatrice Tassara, in rappresentanza del Sindaco



I sindaci riuniti a Venezia per siglare gli accordi

Luigi Brugnaro, sindaco di <u>Venezia</u> ha accolto in tarda mattinata i sindaci dei rispettivi comuni nella splendida sede comunale di Ca' Farsetti; il programma ha previsto gli interventi istituzionali di: Ermelinda Damiano – Presidente del Consiglio Comunale Maria Vittoria Ovidi Pazzaglia, Coordinatrice Progetto di candidatura UNESCO del Merletto italiano Vincenzo Lucchese Salati, Professore di rilievo dell'Architettura storica (presentazione logo candidatura) <u>Maria Cristina Gribaudi</u>, Presidente Fondazione Musei Civici

di Venezia Paolo Dottarelli, vicesindaco del Comune di Bolsena Luigi Brugnaro, Sindaco del Comune di Venezia. Successivamente, i Sindaci hanno firmato il protocollo d'intesa, e nel pomeriggio hanno effettuato una visita a Palazzo Ducale accompagnati da Monica da Cortà Fumei, Responsabile Marketing, Immagine e Comunicazione della Fondazione Musei Civici di Venezia. ABov

Condividi l'articolo:

RISPONDI

COMMENTI RECENTI



Pierotti michele: Io ho vissuto come utente Maris tutta la vicenda.Posso affermare che I...



Odetta Odi: Aiutiamo i ns concittadini prima di tutti !!!!! C è gente che erca ne...



Marina Griggi: Rosy Dany Suma devi essere orgogliosa di te brava e coraggio...



Nicoletta Savinelli: Non ho parole veramente ora pure in pieno giorno sì deve stare attent...



Eleonora Ferrando: Nicoletta Savinelli Ora sta bene... Che situazione assurda...



Nicoletta Savinelli: Ciao Ele ho letto ora Come sta tuo marito?? Mi spiace tanto che ...



Mario Federico: Ricordatevelo quando si andrà a votare.....

VIDEO RECENTI



ARTICOLI POPOLARI



A fuoco negozio di animali in via Cantore



Oggi approda a Genova l' Amerigo Vespucci, il programma





VIA FRANCHI 7 - PAVIA Tel: 0382 15791

BAR ITALIA

BAR SPORT

ECO NEWS

ON THE ROAD

NORD SUD OVEST EST

A TU PER TU

ITALYNCHIESTA

ELEZIONI

ANSA ULTIM'ORA



Rapallo – Il sindaco Bagnasco a <u>Venezia</u> firma il protocollo d'intesa per "La Candidatura del Merletto italiano a Patrimonio dell'Unesco"

giugno 13th, 2016 | by redazione



RAPALLO - Questa mattina il sindaco di Rapallo, Carlo Bagnasco, nella splendida cornice di Ca' Farsetti, sede del Comune di Venezia affacciata sul Canal Grande, ha posto la firma per conto del Comune di Rapallo sul Protocollo d'intesa per l'adesione formale della città al "Progetto di Candidatura del Merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco". Un obiettivo importante per preservare quella che è una delle tradizioni più antiche e preziose d'Italia e di Rapallo in particolare, dato che della lavorazione di preziosi ricami in seta, oro e argento nel borgo ruentino si hanno tracce già dal XIII secolo. Si tratta di una tradizione che affonda le radici in epoca medievale, quando i fuselli mossi dalle sapienti mani delle merlettaie correvano veloci sul tombolo creando capolavori che andavano poi a fare bella mostra di sé nelle abitazioni nobiliari (di Genova e di tutta Europa), nelle chiese, ma anche ad abbellire gli abiti delle dame. Un merletto particolare, quello realizzato dalle merlettaie rapalline, reso celebre e unico dal "Punto Rapallo", caratterizzato da rilievi tondeggianti quale motivo ricorrente. Manufatti di pregio la cui vendita, all'epoca, contribuiva al sostentamento di molte famiglie. "Quello di oggi è un passaggio fondamentale nell'iter a cui abbiamo aderito lo scorso mese di settembre a Bolsena - sottolinea il sindaco, Carlo Bagnasco – Riprendendo le parole del primo cittadino di Venezia, Luigi Brugnaro, è un momento formale determinante, che vede l'azione sinergica tra diversi Comuni d'Italia per raggiungere un obiettivo univoco: la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione a livello internazionale del Merletto italiano. Rapallo vanta una forte tradizione in questo ambito: ricordiamo che Villa Tigullio ospita un <u>Museo del Merletto</u> unico in Liguria e tra i pochi in Italia, dove sono esposti manufatti estremamente preziosi e molto antichi. L'impegno è fare in modo che la conoscenza di quest'arte tipica del nostro territorio venga preservata e potenziata anche come richiamo turistico".

FEDERICA BOSCO

cerea ner sito...





ULTIMI VIDEO





Pavia – Esordio positivo per Momenti urbani mostr...



Pavia - Toni Capuozzo racconta "Il segreto ...



Broni – Presentato "I Vajont", film



Pavia – Scoperta una nuova discarica di amianto a...

aprile 22nd, 2016

aprile 25th 2016



CODICE PROMO: NEWSIT2331



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CKIVIII ALLA IVEVVSEET

Email *

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Carlo Bagnasco merletto Rapallo Une<u>sco Venezia</u>

Commento

Condividi:

f G



Appello di Hodgson e Rooney ai tifosi inglesi: "State fuori dai guai" **ULTIMORA**

f y a

IL QUOTIDIANO DI PADOVA ONLINE

HOME PADOVA E PROVINCIA **IN VENETO**

NEWS NAZIONALI

RUBRICHE

VIDEO

SPECIALI

In Veneto / Economia / Venezia: il merletto italiano si candida a patrimonio umanita unesco (2)

Venezia: il merletto italiano si candida a patrimonio umanita unesco (2)

Categoria principale: News Veneto Categoria: Economia Pubblicato: Lunedì, 13 Giugno 2016 16:28 Scritto da Redazione

₽00000 ⊠00000







(AdnKronos) - A rappresentare il Comune di Venezia e stato il sindaco, Luigi Brugnaro che nel ringraziare la presidente Damiano per l'iniziativa ha detto: 'Abbiamo realizzato un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio '. Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestina per l'evento, ha poi affermato: 'Questo progetto e un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione. Avete svolto nella vostra vita qualcosa di importante e qualcuno se ne e accorto. Siete l'orgoglio delle vostre famiglie '

Sul ruolo delle donne si e soffermata anche la presidente della Fondazione Musei Civici, Maria Cristina Gribaudi, che ricordando il successo della

Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilita virtuosistica, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. 'Una presenza silenziosa ma determinata, che ci regala un'arte e un esempio di vita di coraggio e di tenacia.

(Adnkronos)

Vedi anche:



Veronafiere: dal 28 settembre torna marmomacc, al centro interscambio lapideo (2)



Basilica gremitissima oggi per la grande giornata di s. antonio (2)



Quasi un plebiscito per il Grab, 7 romani su 10 vogliono subito la ciclovia



Venezia: il merletto italiano si candida a patrimonio umanita unesco (3)



Venezia: il merletto italiano si candida a patrimonio umanita unesco

Offerte di lavoro da Neuvoo

neuvco lavori

Offerte di lavoro da Neuvoo

lavori neuvoo

parola chiave

città, regione

Trova lavori

tecnologo alimentare

Eurointerim Spa | Padova



Descrizione. Eurointerim spa ricerca, per azienda cliente in zona Castelfranco Veneto, un tecnologo alimentare. La figura si occuperà del controllo qualità della materie e della

Docente sicurezza

Penta Formazione Srl | Padova



Penta Formazione ricerca docenti per l'erogazione di corsi di formazione per l'abilitazione all'uso di attrezzature di lavoro. Nello specifico si richiede esperienza in corsi final...

COMMERCIALE FITNESS

Trenkwalder Srl Agenzia... | Padova



Trenkwalder S.r.l. Agenzia per il Lavoro, filiale di Udine, ricerca per azienda cliente. COMMERCIALE SETTORE FITNESS TRIVENETO. RIFERIMENTO ANNUNCIO. 59846. Per importante azienda.

Gastronomo

UMANA SPA | Padova



Per azienda in zona Portogruaro cerchiamo n. 1 UMANA gastronomo a con esperienza nell'utilizzo dell'affettatrice.

Country Manager Mexico

PES - PROGECO ENGIN.. | Padova



Azienda. PES. PROGECO ENGINEERING SERVICE S.R.L. A valle nel ns processo di internazionalizzazione valie nei ris processo di morriagione del valie ricerchiamo per la ns sede messicana il seguente profilo. Country ManagerJob desc.

Addetto/a Vendite negozio Vicenza

Job Pratica srl | Padova



p. margin bottom. 0.25cm. direction. ltr. color. rgb(0, 0, 0). line height. 120. p.western. font family. "Calibri",sans serif. font size. 11pt. p.cjk. font family. "Calibri",sans s...

TECNICO DI LABORATORIO

Manpower S.r.l. | Padova



Cerchiamo urgentemente per azienda nostra cliente operante nel settore alimentore. Marpower laboratorio. La persona dovrà possedere un titolo di studio in ambito agrario .

IMPIEGATO-A CONTABILE PER STUDIO C...

Centro Studi srl | Padova



Centro Studi Srl società Autorizzata dal Ministero del Lavoro che opera nell'attività di ricerca e selezione di personale qualificato ricerca per Studio Commercialista strutturato.

Specialista di Laboratorio - TRIVENETO

Kelly Services SpA | Padova

Kelly Services è specializzata nel reclutamento e nella



Spettacolo E Cultura

T+ T-

economia

13-06-2016 15:28

Venezia: il merletto italiano si candida a Patrimonio **Umanità Unesco (2)**

(AdnKronos) - (Adnkronos) - A rappresentare il Comune di Venezia è stato il sindaco, Luigi Brugnaro che nel ringraziare la presidente Damiano per l'iniziativa ha detto: ?Abbiamo realizzato un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio?. Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestina per l'evento, ha poi affermato: ?Questo progetto è un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione. Avete svolto nella vostra vita qualcosa di importante e qualcuno se ne è accorto. Siete l'orgoglio delle vostre famiglie?.

Sul ruolo delle donne si è soffermata anche la presidente della Fondazione Musei Civici, Maria Cristina Gribaudi, che ricordando il successo della Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilità virtuosistica, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. ?Una presenza silenziosa ma determinata, che ci regala un'arte e un esempio di vita di coraggio e di tenacia.

Ultimo aggiornamento: 13-06-2016 15:28



17:09 - Lombardia: Terzi, migliora qualità aria, ma criticità su diesel e biomasse (2) 17:09 - Lombardia: Terzi, migliora qualità aria,

ma criticità su diesel e biomasse 17:08 - Veneto: le richieste della Province, deleghe e finanziamenti (2)

17:08 - Veneto: le richieste della Province, deleghe e finanziamenti

17:04 - Vueling: in estate aumenta rotte su Napoli

12 - Consob: Di Noia, Commissione sta facendo suo lavoro

16:37 - Milano: ex dipendente lancia bottiglia incendiaria in un locale, arrestato 16:37 - Usa: Donazzan, Imam condannino atto

terroristico contro gay 16:36 - Lombardia: approvati accordi competitività, 2 mln per le aziende

bresciane (3) 16:36 - Lombardia: approvati accordi competitività, 2 mln per le aziende bresciane (2)

16:36 - Lombardia: approvati accordi competitività, 2 mln per le aziende bresciane

6:34 - Veronafiere: dal 28 settembre torna Marmomacc, al centro interscambio lapideo

16:34 - Veronafiere: dal 28 settembre torna Marmomacc, al centro interscambio lapideo (2)

16:34 - Veronafiere: dal 28 settembre torna Marmomacc, al centro interscambio lapideo 16:22 - Milano: ladro di biciclette inseguito e arrestato da poliziotto fuori servizio

Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
 - Scienza e Tecnologia Sostenibilità



©2016 ilMeteo.it

Cagliari



Nubi sparse Temperatura: 27°C Umidità: 39%

Vento: forte - WNW 33 km/h

Situazione alle ore 16:50

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



S Feed RSS

Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

- 1. inserisci l'indirizzo
- 2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
- 3. decidi cosa mangiare
- 4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it



A <u>Venezia</u> firmato il protocollo per il progetto di candidatura del merletto italiano a Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'Unesco

Un'arte unica, diventata famosa in tutto il mondo, fatta di punti, intrecci tipi di filato e grande maestria, che esce dalle case e pervade le città. E' stato siglato questa mattina a Ca' Farsetti il protocollo per la candidatura del merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco, un progetto che vede 16 Comuni italiani uniti in rete per salvaguardare, promuovere e valorizzare un'arte antica e preziosa, simbolo della cultura e dell'identità del nostro Paese.

Da Bolsena a Chioggia, da Chiavari a Forlì, fino a Bosa, Cantù, Meldola, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia e naturalmente <u>Venezia:</u> 16 città, unite in sinergia per creare una collaborazione tra enti, che rafforzi sempre più la consapevolezza del valore del merletto italiano, attraverso incontri, eventi, manifestazioni a sostegno del progetto.

"La firma del protocollo – ha sottolineato la presidente del Consiglio comunale, Ermelinda Damiano, una delle principali sostenitrici del progetto – rappresenta un momento fondamentale non solo per sancire la candidatura, ma anche per creare un filo diretto e connesso tra culture e tradizioni delle diverse città italiane custodi di quest'arte millenaria".

A rappresentare il Comune di Venezia è stato il sindaco, Luigi Brugnaro che nel ringraziare la presidente Damiano per l'iniziativa ha detto: "Abbiamo realizzato un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio". Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestina per l'evento, ha poi affermato: "Questo progetto è un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione. Avete svolto nella vostra vita qualcosa di importante e qualcuno se ne è accorto. Siete l'orgoglio delle vostre famiglie".

Sul ruolo delle donne si è soffermata anche la presidente della Fondazione Musei Civici, Maria Cristina Gribaudi, che ricordando il successo della Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilità virtuosistica, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. "Una presenza silenziosa ma determinata, che ci regala un'arte e un esempio di vita di coraggio e di tenacia.

Dalla coordinatrice del progetto, Maria Vittoria Ovidi, presidente dell'Associazione Bolsena ricama, l'auspicio che il testimone di questa antica tradizione riesca a passare alle nuove generazioni.

Ad accompagnare la candidatura il logo ufficiale realizzato da Vincenzo Lucchesi Salati, che ispirandosi alla cultura tardo romana, classica e agli edifici religiosi si compone di un rosone, simbolo di cultura e architettura, di una M e di una I, iniziali di merletto italiano, e di un ago.

Venezia, 13 giugno 2016

Sala stampa

> Comunicati stampa



VENEZIATODAY

= Sezioni

Cultura

Segnala Evento





Merletto italiano patrimonio

dell'Unesco, firmato a Venezia il protocollo di candidatura

Cultura

Merletto italiano patrimonio dell'Unesco, firmato a <u>Venezia</u> il protocollo di candidatura

È stato siglato lunedì mattina a Ca' Farsetti, alla presenza del sindaco di <u>Venezia</u> Luigi Brugnaro e alla presidente della Fondazione Musei Civici, <u>Maria Cristina Gribaudi</u>





I più letti di oggi

Un'arte unica, diventata famosa in tutto il mondo, fatta di punti, intrecci tipi di filato e grande maestria, che esce dalle case e pervade le città. È stato siglato lunedì mattina a Ca' Farsetti il protocollo per la candidatura del merletto italiano a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco, un progetto che vede 16 Comuni italiani uniti in rete per salvaguardare, promuovere e valorizzare un'arte antica e preziosa, simbolo della cultura e dell'identità del nostro Paese.

APPROFONDIMENTI

Biennale del Merietto a
Venezia, tutela e
valorizzazione della
cultura veneziana
6 giugno 2016

"Il merietto sia un
patrimonio dell'Unesco",
anche Venezia capofila
nella battaglia

TEMPORA
WWW.TEMPORAINAQUILEIA.EU
17+18+19 GIVGN®

LA VITA. I SAPERI E I SAPORI DI AQVILEIA ANTICA

Da Bolsena a Chioggia, da Chiavari a Forlì, fino a Bosa, Cantù, Meldola, Gorizia, L'Aquila, Latronico, Orvieto, Rapallo, Sansepolcro, Santa Margherita Ligure, Varallo Sesia e naturalmente <u>Venezia</u>: 16 città, unite in sinergia per creare una collaborazione tra enti, che rafforzi sempre più la consapevolezza del valore del merletto italiano, attraverso incontri, eventi, manifestazioni a sostegno del progetto. "La firma del protocollo - ha sottolineato la presidente del Consiglio comunale, Ermelinda Damiano, una delle principali sostenitrici del progetto - rappresenta un momento fondamentale non solo per sancire la candidatura, ma anche per creare un filo diretto e connesso tra culture e tradizioni delle diverse città italiane custodi di quest'arte millenaria".

A rappresentare il Comune di <u>Venezia</u> è stato il sindaco, Luigi Brugnaro che nel ringraziare la presidente Damiano per l'iniziativa ha detto:

"Abbiamo realizzato un progetto importante, che valorizza la nostra storia e il nostro territorio". Stringendo le abili mani delle maestre merlettaie, giunte da Burano e Pellestina per l'evento, ha poi affermato: "Questo progetto è un riconoscimento al vostro lavoro, alla vostra dedizione. Avete svolto nella vostra vita qualcosa di importante e qualcuno se ne è accorto. Siete l'orgoglio delle vostre famiglie".

Sul ruolo delle donne si è soffermata anche la presidente della Fondazione Musei Civici, Maria Cristina Gribaudi, che ricordando il successo della Biennale del Merletto, appena conclusa, ha sottolineato come proprio le donne, grazie alla loro abilità virtuosistica, abbiano anche sostenuto economicamente le proprie famiglie. "Una presenza silenziosa ma determinata, che ci regala un'arte e un esempio di vita di coraggio e di tenacia".